



**Rapporto annuale di esecuzione
del Programma operativo
Fondo sociale europeo
della Provincia autonoma di Trento**

*Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione
Programmazione 2007 - 2013*

2014

DATI IDENTIFICATIVI

PROGRAMMA OPERATIVO	
<i>Obiettivo interessato</i>	Competitività regionale e occupazione
<i>Zona ammissibile interessata</i>	Provincia autonoma di Trento
<i>Periodo di programmazione</i>	2007 - 2013
<i>Numero del programma (numero CCI)</i>	2007 IT 052 PO 010
<i>Titolo del programma</i>	Programma operativo del Fondo sociale europeo Obiettivo 2 - 2007/2013 - Competitività regionale e occupazione - Provincia autonoma di Trento

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	
<i>Anno di riferimento</i>	2014
<i>Data di approvazione del RAE da parte del Comitato di Sorveglianza</i>	23 giugno 2015

INDICE

1. Nota di sintesi.....	5
2. Quadro d’insieme dell’attuazione del Programma operativo.....	7
2.1. Risultati e analisi dei progressi.....	7
2.1. bis - Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all’art. 44 del regolamento generale.....	7
2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del Programma operativo.....	7
2.1.2. Informazioni finanziarie	14
2.1.3. Avanzamento finanziario cumulato al 31.12.2014.....	14
2.1.4. Informazioni sulla ripartizione relativa all’uso dei Fondi.....	15
2.1.5. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari	19
2.1.6. Sostegno restituito o riutilizzato.....	20
2.1.7. Beneficiari dei finanziamenti FSE	20
2.1.8. Analisi qualitativa.....	24
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	43
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	46
2.4. Modifiche nell’ambito dell’attuazione del Programma operativo.....	46
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell’articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.....	46
2.6. Complementarità con altri strumenti.....	46
2.7. Sorveglianza e valutazione.....	46
2.7.1. Sistema di monitoraggio.....	46
2.7.2. Valutazione del Programma.....	48
2.7.3. Attività del Comitato di Sorveglianza.....	50
3. Attuazione in base alle priorità	51
3.1. Asse Adattabilità.....	52
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	52
3.1.2. Analisi qualitativa.....	58
3.1.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	58
3.2. Asse Occupabilità.....	59
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	59
3.2.2. Analisi qualitativa.....	64
3.2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	65
3.3. Asse Inclusione Sociale.....	66
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	66
3.3.2. Analisi qualitativa.....	69
3.3.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	69
3.4. Asse Capitale Umano.....	70
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	70
3.4.2. Analisi qualitativa.....	76
3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	76
3.5. Asse Transnazionalità e Interregionalità.....	77
3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	77
3.5.2. Analisi qualitativa.....	80
3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	80
3.6. Asse Assistenza Tecnica.....	81
3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	81
3.6.2. Analisi qualitativa.....	83
3.6.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	83

4. Coerenza e Concentrazione.....	84
5. Assistenza Tecnica.....	86
6. Informazione e pubblicità.....	87

1. Nota di sintesi

Il presente documento costituisce l'ottavo Rapporto annuale di esecuzione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2007/2013 - Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione - della Provincia autonoma di Trento.

Come previsto dall'art. 67 del regolamento (CE) n. 1083/2006, esso contiene informazioni in merito a:

- lo stato di avanzamento del Programma operativo e degli Assi prioritari rispetto ai loro obiettivi specifici;
- l'esecuzione finanziaria del Programma;
- la ripartizione indicativa della dotazione finanziaria per categoria;
- le disposizioni adottate dall'Autorità di gestione o dal Comitato di Sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficacia dell'esecuzione;
- le azioni adottate per fornire informazioni in merito al Programma operativo e per pubblicizzarlo;
- le informazioni su problemi significativi riguardanti il rispetto del diritto comunitario incontrati nell'attuazione del Programma operativo e le misure adottate per risolverli;
- i casi in cui sono state individuate modifiche sostanziali al Programma.

Il Rapporto 2014 si colloca alla fine del periodo di programmazione 2007/2013, con un avanzamento del Programma operativo che ormai è giunto ad un impegno complessivo pari ad euro 250.726.463,32, corrispondenti al 115,40% delle risorse previste per l'intera programmazione. I pagamenti complessivamente effettuati ammontano a euro 222.730.177,25, arrivando ad un'efficienza realizzativa pari al 102,51%.

Nel 2014 sono state impegnate risorse residue pari a euro 3.297.827,53, pari all'1,52% del totale programmato. I pagamenti dell'anno ammontano invece a euro 29.674.095,48 dato che molte attività si stanno progressivamente concludendo.

Con riferimento ai progressi materiali del Programma operativo, complessivamente sono stati approvati 5.019 progetti, la maggior parte dei quali all'interno dell'Asse 2 - Occupabilità. Di questi, alla fine del 2014 ne risultano avviati 5.016, mentre i conclusi sono pari a 4.976. I destinatari complessivamente approvati sono 104.160, di cui 102.556 avviati e 92.278 conclusi. Nel corso del 2014 sono stati approvati 160 nuovi progetti.

Nello specifico, nel 2014 sono state approvate le seguenti principali linee di intervento:

- Asse 2 – Occupabilità: percorsi per l'assunzione di soggetti in condizioni di debolezza occupazionale in lavori di utilità collettiva di cui all'intervento n. 19 del Documento degli interventi di politica del lavoro;
- Asse 2 – Occupabilità: percorsi per il potenziamento delle competenze chiave;
- Asse 3 – Inclusione sociale: progetti di intervento individualizzato per soggetti portatori di grave forma di svantaggio di cui all'Intervento n. 18-bis del Documento degli interventi di politica del lavoro;
- Asse 5 – Transnazionalità e interregionalità: indizione di una gara per il servizio di "Formazione e mobilità all'estero di giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*) trentini", da svolgersi nel corso del 2015.

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno 2014:

- è proseguito il finanziamento del dispositivo dei buoni di servizio arrivando complessivamente ad assegnare 24.483 buoni alla fine del 2014;
- sono state erogate 133 Carte ILA (*Individual Learning Account*) per il finanziamento di percorsi di formazione per adulti volti al conseguimento della qualifica professionale nel settore meccanico, elettrico, alberghiero o della ristorazione, nonché di percorsi di formazione e/o di specializzazione al di fuori dal territorio trentino per promuovere la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di nuove imprese;
- è stata attivata l'edizione 2014 del progetto di mobilità MoVE per diplomati, qualificati e laureati, dando l'opportunità a 292 giovani di trascorrere un periodo di *full immersion* linguistica e/o di tirocinio all'estero.

In continuità con gli anni precedenti, è proseguito altresì l'impegno della Provincia sul versante delle azioni transnazionali e interregionali, attivate sia attraverso le risorse del Programma sia attraverso strategie complementari e coordinate con le prime.

La *Best practice* presentata nel rapporto di quest'anno si riferisce al dispositivo delle Carte ILA volte a promuovere la nuova imprenditorialità, introdotte a regime nell'offerta FSE in Trentino dopo una prima fase di analisi e definizione.

2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma operativo

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1. bis - Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art. 44 del regolamento generale

Nell'ambito del Programma operativo FSE 2007/2013 non è stato attivato alcuno strumento di ingegneria finanziaria.

2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del Programma operativo

Per l'anno 2014 si segnalano i seguenti principali atti che hanno caratterizzato l'attuazione del Programma operativo.

Criteri di attuazione

Con la deliberazione della Giunta provinciale 11 aprile 2014, n. 548 è stata approvata la modifica dei criteri e delle modalità per l'attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2007/2013 al fine di adeguare il sistema di erogazione delle indennità per i tirocini formativi e di orientamento nell'ambito di interventi FSE agli obblighi introdotti a livello provinciale dalla deliberazione della Giunta provinciale 30 dicembre 2013, n. 2780. La stessa modifica dei criteri e delle modalità ha precisato inoltre gli obblighi assicurativi delle imprese per le attività di formazione continua.

Inoltre con la deliberazione della Giunta provinciale 28 aprile 2014, n. 631 sono state modificate le modalità, i termini e le aree di intervento per l'erogazione dei buoni di servizio, al fine di garantire la piena funzionalità dello strumento, di rispondere ai molteplici bisogni espressi dal territorio e di introdurre il servizio domiciliare per i bambini con età da 3 a 12 mesi.

Con deliberazione della Giunta provinciale 30 maggio 2014, n. 847 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione della Carta ILA (*Individual Learning Account*) applicabile a percorsi formativi per adulti ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera c) del d.p.p. 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg.

Con deliberazione della Giunta provinciale 28 luglio 2014, n. 1256 sono stati modificati i criteri e le modalità per l'applicazione dei costi fissi, calcolati applicando tabelle standard per costi unitari nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2007/2013, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2013, n. 1787.

Comitato di sorveglianza

Prima della seduta del Comitato di Sorveglianza dell'anno 2014 (svoltosi in data 12 giugno 2014) si è reso necessario sostituire alcuni componenti del medesimo al fine di recepire le modifiche intervenute rispetto alla precedente composizione (deliberazione della Giunta provinciale 30 maggio 2014, n. 854).

Programmazione annuale FSE

Con le deliberazioni della Giunta provinciale 21 febbraio 2014, n. 247 e 22 dicembre 2014, n. 2305 sono state approvate le seguenti operazioni relative alla "Sezione 2014 delle Azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo":

- Asse 1 – obiettivo specifico B) operazione 1B.10 “Rafforzamento strumenti di conciliazione di genere. Potenziamento dispositivo voucher di servizio per la conciliazione finalizzata al mantenimento della condizione occupazionale;”
- Asse 4 – obiettivo specifico H) operazione 4H.13 “Nucleo di valutazione delle ipotesi progettuali aventi contenuto formativo;”
- Asse 4 – obiettivo specifico H) operazione 4H.14 “Gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale a supporto delle azioni a gestione diretta dell'Autorità di gestione del FSE;”
- Asse 4 – obiettivo specifico H) operazione 4H.17 “Acquisizione e messa a disposizione della dotazione di risorse strumentali idonee per realizzare le azioni di accompagnamento e orientamento formativo da parte della Struttura Multifunzionale dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo;”
- Asse 5 – obiettivo specifico M) operazione 5M.14 “Realizzazione di interventi per azioni di apprendimento e di mobilità transnazionale per NEET;”
- Asse 6 – obiettivo specifico N) operazione 6N.03 “Assistenza tecnica all'Autorità di gestione del P.O. FSE della Provincia autonoma di Trento;”
- Asse 6 – obiettivo specifico N) operazione 6N.04 “Manutenzione e assistenza del sistema informativo delle attività a cofinanziamento FSE.”

Con le stesse deliberazioni sopraccitate e con le deliberazioni della Giunta provinciale 9 giugno 2014, n. 901 e 18 luglio 2014, n. 1220 sono state approvate inoltre delle rimodulazioni di parte delle risorse programmate sulle Sezioni 2008, 2010, 2011, 2012 e 2013 delle Azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo per poter impegnare tutte le risorse finanziarie programmate e per recuperare le economie che si sono generate su alcune operazioni.

Finanziamento di percorsi formativi con Carte ILA

Con la deliberazione della Giunta provinciale 14 luglio 2014, n. 1159 è stata approvata la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento tramite Carte ILA (*Individual Learning Account*) per percorsi finalizzati alla qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, nonché la modifica dell'avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2013, n. 1803 e s.m. al fine di precisare la documentazione da presentare e di semplificare le modalità di utilizzo del mezzo proprio.

Con la determinazione del dirigente del Servizio Europa 20 giugno 2014, n. 61 sono stati approvati l'avviso e la modulistica relativa al dispositivo "Carta ILA (*Individual Learning Account*) applicabile a percorsi formativi per adulti" disciplinato dalla deliberazione della Giunta provinciale 30 maggio 2014, n. 847.

Rete European network on Age (Age, Generation, Experience) and Career

Con deliberazione della Giunta provinciale 4 settembre 2014, n. 1509 è stato approvato lo schema di Accordo di partenariato con il partner capofila ESF - AGENTSCHAP VLAANDEREN VZW (Belgio) nell'ambito della rete europea finanziata dall'FSE riferita all'età, alle generazioni, all'esperienza e alla carriera.

Formazione e mobilità all'estero di giovani diplomati e laureati trentini

Con la determinazione del dirigente del Servizio Europa 19 maggio 2014, n. 46 è stato approvato l'avviso per la presentazione delle richieste per la partecipazione al Progetto MoVE - anno 2014.

Formazione e mobilità all'estero di giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) trentini

Con la determinazione del dirigente del Servizio Europa 15 dicembre 2014, n. 156 è stata autorizzata l'indizione di una gara da espletarsi a seguito di confronto concorrenziale - trattativa privata per il servizio di "Formazione e mobilità all'estero di giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) trentini" a supporto tecnico dell'Autorità di gestione.

Informazioni utili sull'avanzamento materiale del Programma sono fornite dagli **indicatori di risultato** comuni ai vari Programmi operativi, destinati, come previsto dalla normativa comunitaria, a dar conto dello stato di attuazione del Programma. Questi sono riportati nella tabella successiva, che è preceduta da una dettagliata nota metodologica che illustra il metodo di calcolo e l'ambito di applicazione degli indicatori proposti.

Nota metodologica sugli indicatori di risultato

Gli indicatori di seguito riportati sono stati calcolati seguendo quanto consigliato nella proposta di Indice ragionato finalizzata ad agevolare la redazione dei rapporti annuali di esecuzione dei Programmi operativi regionali FSE, per la programmazione 2007/2013.

I risultati, in alcuni casi ripartiti per genere, sono stati espressi cumulativamente: quindi il valore dell'indicatore rappresenta il totale al 31.12.2014.

Per il calcolo del tasso di incidenza di alcuni specifici percorsi, è stato utilizzato il dato dei percorsi avviati a valere sull'obiettivo di riferimento.

I dati sulla popolazione in provincia di Trento, utilizzati per il calcolo di alcuni indicatori comuni di risultato, si riferiscono agli ultimi dati disponibili al momento della stesura del rapporto.

Qualora le informazioni necessarie alla quantificazione dell'indicatore non fossero disponibili si è riportata la dicitura NA - Not Available.

Nel dettaglio dei singoli indicatori si segnala quanto segue.

- **Indicatore C1 - Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati:** per il calcolo di tale indicatore si è rapportato il numero dei destinatari dei percorsi di formazione continua con quello degli occupati al 31.12.2014.
- **Indicatore C2 - Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio:** presenta valore pari a zero in quanto a valere sull'obiettivo specifico B sono stati realizzati interventi che non prevedono queste specifiche finalità.
- **Indicatore C3 - Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio:** presenta valore pari a zero in quanto non è stato attivato alcun intervento specificamente finalizzato all'anticipazione e all'innovazione delle imprese.
- **Indicatore C4 - Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio:** presenta valore pari a zero in quanto non è stato attivato alcun intervento per le imprese, specificamente finalizzato all'imprenditorialità.
- **Indicatore C5 - Numero di centri per l'impiego che erogano il servizio sul totale dei centri per l'impiego.** Questo indicatore si pone l'obiettivo di quantificare la copertura sul territorio provinciale dei servizi offerti alle persone e alle imprese dai centri per l'impiego. I servizi erogati alle persone considerati nel calcolo sono: 1. Presa in carico dei bisogni dell'utenza; 2. Incontro domanda/offerta; 3. Bilancio di competenze; 4. Promozione tirocini; 5. Ricollocazione professionale; 6. Consulenza all'imprenditorialità; 7. Informazione orientativa; 8. Formazione orientativa; 9. Consulenza orientativa. I servizi erogati alle imprese sono: 1. Informazione; 2. Consulenza; 3. Preselezione del personale; 4. Selezione del personale; 5. Outplacement. Rapportando il numero di centri per l'impiego che erogano ognuno di tali servizi con il numero totale dei centri presenti in provincia di Trento (sono undici e dislocati nelle Comunità di valle) si arriva a una copertura complessiva del 62,99% al 31.12.2014. Rispetto all'anno precedente si registra un innalzamento (1,95%) in quanto nel corso del 2014 si sono iniziati a erogare anche servizi di selezione di personale per le imprese presso i centri per l'impiego di Trento, Rovereto, Pergine e Borgo Valsugana.

- Indicatore C6 - *Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo*: tale indicatore è calcolato rapportando il numero dei destinatari avviati dell'obiettivo 2E al totale degli iscritti ai centri per l'impiego al 31.12.2014.
- Indicatore C7 - *Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo*: presenta valore pari a zero in quanto non è stata messa in campo nessuna azione destinata esclusivamente al lavoro autonomo o all'avvio d'impresa.
- Indicatori C8 - *Tassi di inserimento occupazionale lordo dei destinatari*: i valori presenti fanno riferimento a 127 destinatari formati dei percorsi di formazione superiore post diploma, post laurea e nell'ambito dei servizi socio-educativi per la prima infanzia attivati all'interno dell'obiettivo 2E nell'annualità 2010, intervistati a distanza di 12 mesi dalla conclusione del percorso. Nel corso del 2014 non sono state effettuate indagini.
- Indicatore C9 - *Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo*: numero di destinatarie avviate all'interno dell'obiettivo 2F sul totale delle donne occupate e in cerca di lavoro in provincia di Trento. Nonostante non siano stati realizzati interventi nel 2014, tale indicatore presenta un valore leggermente inferiore rispetto all'anno precedente, in quanto nel corso del 2014 è aumentato il valore del denominatore (somma delle donne occupate e in cerca di occupazione).
- Indicatore C10 - *Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo*: i valori presentati fanno riferimento a 29 destinatarie formate dei due percorsi attivati sull'obiettivo 2F dell'annualità 2010 nell'ambito dei servizi socio-educativi alla prima infanzia, intervistate a distanza di 12 mesi dalla conclusione dei percorsi. Nel corso del 2014 non sono state effettuate indagini.
- PAT - *Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive per la creazione di lavoro autonomo e all'avvio di imprese*: presenta valore pari a zero in quanto al momento non è stata messa in campo nessuna azione destinata esclusivamente al lavoro autonomo o all'avvio d'impresa.
- Indicatore C11 - *Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo*: tutti i percorsi rivolti ai destinatari dell'obiettivo specifico 3G sono percorsi di integrazione, inserimento e reinserimento lavorativo.
- L'indicatore C12 - *Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo*: l'indicatore è stato valorizzato rapportando la popolazione dei disabili avviati nell'obiettivo di riferimento con la popolazione dei disabili iscritta ai centri per l'impiego della provincia di Trento al 31.12.2014.
- L'indicatore C13 - *Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo*: numero di percorsi di orientamento (codifica 4H.08) avviati entro il 31.12.2014 sul totale dei percorsi dell'obiettivo 4H avviati entro il 31.12.2014. Rispetto all'anno scorso non sono stati avviati nuovi progetti di orientamento ma l'indicatore presenta un valore inferiore rispetto a quello riscontrato al 31.12.2013 a causa di un aumento del denominatore, ossia del numero di interventi implementati dall'obiettivo.
- Indicatore C14 - *Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo*: presenta valore pari a zero in quanto al momento nessuna azione - all'interno dell'obiettivo specifico H - prevede esplicitamente la certificazione delle competenze.
- Indicatore C15 - *Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni*: per il calcolo di tale indicatore sono stati presi in considerazione i destinatari dei buoni formativi e degli interventi di formazione permanente (codifica 4I.10) con età compresa tra i 25 e i 64 anni, avviati entro il 31.12.2014, sul totale della popolazione con età compresa tra i 25 e i 64 anni al 31.12.2014.
- Indicatori C16 e C17 - *Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese e numero di azioni rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo*: l'unico intervento realizzato all'interno dell'obiettivo specifico 4L si riferisce specificamente al trasferimento di conoscenze sia tra centri di ricerca e imprese che tra università e centri di ricerca; pertanto in entrambi i casi il valore è pari al 100%.
- Indicatori C18 - *Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo*: numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti al 31.12.2014 sul totale delle azioni avviate nell'obiettivo. Il valore dell'indicatore risulta leggermente inferiore all'anno scorso in quanto è aumentato di un'unità il numero di progetti attivati nell'obiettivo (progetto che non rientra nel numeratore dell'indicatore).

Indicatori di risultato al 31.12.2014
Asse 1 - Adattabilità

			Linea riferimento (2007)	31/12/2014	Obiettivo (2013)
C-1	Indicatore 1 (ob. sp. a)				
	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere	M	NA	5,6%	3,6%
		F	NA	3,4%	3,4%
C-2	Indicatore 2 (ob. sp. b)				
	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio		9,5‰	-	10,4‰
C-3	Indicatore 3 (ob. sp. c)				
	Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio		0,78‰	-	0,71‰
C-4	Indicatore 4 (ob. sp. o c)				
	Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio		0,78‰	-	0,46‰

Asse 2 – Occupabilità

			Linea riferimento (2007)	31/12/14	Obiettivo (2013)
C-5	Indicatore 5 (ob. sp. d)				
	Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo		NA	63,0%	62%
C-6	Indicatore 6 (ob. sp. e)				
	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	M	NA	106,4%	74%
		F	NA	57,3%	35%
C-7	Indicatore 7 (ob. sp. e)				
	Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo		NA	-	NA
C-8	Indicatore 8 (ob. sp. e)				
	Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di FSE per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro		70%	66,1%	70%
	C8-a Tasso complessivo uomini		NA	61,8%	NA
	C8-a1 Tasso complessivo donne		NA	67,7%	NA
	C8-a2 Tasso complessivo lavoratori dipendenti		NA	65,4%	NA
	C8-a3		NA	0,8%	NA

	Tasso complessivo lavoratori autonomi				
	C8-b Tasso immigrati uomini	NA	-		NA
	C8-b1 Tasso immigrati donne	NA	-		NA
	C8-b2 Tasso immigrati lavoratori dipendenti	NA	-		NA
	C8-b3 Tasso immigrati lavoratori autonomi	NA	-		NA
	C8-c Tasso popolazione 55-64 anni uomini	NA	-		NA
	C8-c1 Tasso popolazione 55-64 anni donne	NA	-		NA
	C8-c2 Tasso popolazione 55-64 anni lavoratori	NA	-		NA
	C8-c3 Tasso popolazione 55-64 anni lavoratori autonomi	NA	-		NA
C-9	Indicatore 9 (ob. sp. f) Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	5,39%	0,37%		5,4%
C-10f	Indicatore 10 (ob. sp. f) Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	67%	72,4%		67%
	C10f-1 Tasso per fascia di età 15-24	NA	23,3%		NA
	C10f-2 Tasso per fascia di età 25-54	NA	76,7%		NA
	C10f-3 Tasso per fascia di età 55-64	NA	-		NA
	C10f-4 Tasso per nazionalità italiana	NA	93,3%		NA
	C10f-5 Tasso per nazionalità non italiana	NA	6,7%		NA
	C10f-6 Tasso di donne in cerca di 1° occupazione	NA	6,9%		NA
	C10f-7 Tasso di donne occupate	NA	72,4%		NA
	C10f-8 Tasso di donne disoccupate alla ricerca di nuova occupazione	NA	6,9%		NA
	C10f-9 Tasso di donne studentesse	NA	0		NA
	C10f-10 Tasso di donne inattive non studentesse	NA	13,8%		NA
	C10f-11 Tasso di donne lavoratrici dipendenti	NA	55,2%		NA
	C10f-12 Tasso di donne lavoratrici autonome	NA	17,2%		NA

PAT	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive per la creazione di lavoro autonomo e all'avvio di imprese		0,26%	-	0,30%
------------	---	--	-------	---	-------

Asse 3 - Inclusione sociale

			Linea riferimento (2007)	31/12/14	Obiettivo (2013)
C-11	Indicatore 11 (ob. sp. g)				
	Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo		100%	100%	100%
C-12	Indicatore 12 (ob. sp. g)				
	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)		83%	59,1%	83%

Asse 4 - Capitale umano

			Linea riferimento (2007)	31/12/14	Obiettivo (2013)
C-13	Indicatore 13 (ob. sp. h)				
	Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo		NA	27,3%	50%
C-14	Indicatore 14 (ob. sp. h)				
	Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo		NA	-	NA
C-15	Indicatore 15 (ob. sp. i)				
	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni	M	NA	0,35%	0,4%
		F	NA	0,55%	0,6%
C-16	Indicatore 16 (ob. sp. l)				
	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo		NA	100%	100%
C-17	Indicatore 17 (ob. sp. l)				
	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo		NA	100%	100%

Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità

			Linea riferimento (2007)	31/12/14	Obiettivo (2013)
C-18	Indicatore 18 (ob. sp. m)				
	N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo		NA	58,3%	50%

NA: not available, dato non disponibile

2.1.2. Informazioni finanziarie

Di seguito si riportano le tabelle relative all'avanzamento finanziario complessivo del Programma operativo al 31.12.2014. Le tabelle finanziarie riferite alla sola annualità 2014 sono invece prodotte come addendum al Rapporto, così come richiesto nella nota trasmessa dalla Commissione europea del 19.03.2010, prot. n. 04667.

2.1.3. Avanzamento finanziario cumulato al 31.12.2014

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di gestione (*)	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I - Adattabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	32.227.674,24	32.227.674,24	33.040.884,28	9.418.865,25
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse II - Occupabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	100.840.408,07	100.840.408,07	107.724.319,84	24.765.367,60
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse III - Inclusione sociale				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	25.698.508,97	25.698.508,97	25.720.549,43	5.801.338,40
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse IV - Capitale umano				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	42.139.614,48	42.139.614,48	44.357.029,23	12.861.548,40
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	10.017.177,05	10.017.177,05	10.077.177,05	2.633.347,75
Asse VI - Assistenza tecnica				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	8.633.201,57	8.633.201,57	8.633.201,57	2.311.686,30
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
TOTALE COMPLESSIVO	219.556.584,38	219.556.584,38	229.553.161,40	57.792.153,70
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR				

(*) Tale colonna riporta le richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari all'AdG

Tabella finanziaria del Programma operativo per Asse prioritario

	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I - Adattabilità	35.409.677,00	43.625.080,89	37.137.623,04	34.633.144,15	123,20%	104,88%	97,81%
Asse II - Occupabilità	93.103.960,00	107.104.312,06	95.120.549,60	91.224.034,84	115,04%	102,17%	97,98%
Asse III - Inclusione sociale	21.809.795,00	28.312.967,61	26.179.410,59	21.809.783,90	129,82%	120,04%	100,00%
Asse IV - Capitale umano	48.352.246,00	50.993.015,21	45.351.732,08	41.498.482,64	105,46%	93,79%	85,83%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	9.899.919,00	11.403.932,53	10.308.083,50	9.895.857,06	115,19%	104,12%	99,96%
Asse VI - Assistenza tecnica	8.690.649,00	9.287.155,02	8.632.778,44	8.343.516,08	106,86%	99,33%	96,01%
TOTALE	217.266.246,00	250.726.463,32	222.730.177,25	207.404.818,67	115,40%	102,51%	95,46%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti; ** Pagamenti: spese effettivamente sostenute dai beneficiari; ***Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

2.1.4. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Le tabelle seguenti illustrano le codificazioni per dimensione sulla base del combinato disposto degli articoli 67.2.c del regolamento (CE) n. 1083/2006 e 11.2 del regolamento (CE) n. 1828/2006.

Dimensione 1			
Temi prioritari			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione		7.826.037,47	27.958.357,11
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive		46.746,15	166.952,43
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche		4.339.885,87	15.499.771,35
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro		515.617,84	1.841.492,27
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro		27.998.025,26	99.993.121,73
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa		214.546,26	766.245,53
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese		0,00	0,00
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti		1.045.086,70	3.732.495,54
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale		215.865,46	770.956,99
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro		7.927.587,76	28.312.967,61
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza		11.094.859,59	39.624.956,27
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità		2.984.814,56	10.660.174,82
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese		198.205,26	707.884,12
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate		3.193.064,25	11.403.932,53
81 - Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi		0,00	0,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni		2.423.258,20	8.654.593,42
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione		177.115,19	632.561,60
TOTALE		70.200.715,82	250.726.463,32

(*) L'importo si intende relativo agli impegni.

Dimensione 2			
Forme di finanziamento			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile			
02 - Aiuto (<i>mutuo, abbuono di interessi, garanzie</i>)			
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>)			
04 - Altre forme di finanziamento		70.200.715,82	250.726.463,32
TOTALE		70.200.715,82	250.726.463,32

(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Dimensione 3			
Territorio			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano			
02 - Zona di montagna			
03 - Isole			
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica			
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)			
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)			
07 - Regioni ultraperiferiche			
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera			
09 - Zone di cooperazione transnazionale			
10 - Zone di cooperazione interregionale			
00 - Non pertinente		70.200.715,82	250.726.463,32
TOTALE		70.200.715,82	250.726.463,32

(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Dimensione 4			
Attività economica			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura			
02 - Pesca			
03 - Industrie alimentari e delle bevande			
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento			
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto			
06 - Industrie manifatturiere non specificate			
07 - Estrazione di minerali energetici			
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda			
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua			
10 - Poste e telecomunicazioni			
11 - Trasporti			
12 - Costruzioni			
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio			
15 - Intermediazione finanziaria			
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese			
17 - Amministrazioni pubbliche			
18 - Istruzione			
19 - Attività dei servizi sanitari			
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali			
21 - Attività connesse all'ambiente			
22 - Altri servizi non specificati			
00 - Non pertinente		70.200.715,82	250.726.463,32
TOTALE		70.200.715,82	250.726.463,32

(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Dimensione 5 Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itd2 Provincia autonoma Trento	70.200.715,82	250.726.463,32

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Dimensione 1 Temi prioritari	Dimensione 2 Forme di finanziamento	Dimensione 3 Territorio	Dimensione 4 Attività economica	Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	7.826.037,47	27.958.357,11
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	46.746,15	166.952,43
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	4.339.885,87	15.499.771,35
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	515.617,84	1.841.492,27
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	27.998.025,26	99.993.121,73
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	214.546,26	766.245,53
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	0,00	0,00
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	1.045.086,70	3.732.495,54
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	215.865,46	770.956,99
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	7.927.587,76	28.312.967,61

<p>72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza</p>	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	11.094.859,59	39.624.956,27
<p>73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità</p>	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	2.984.814,56	10.660.174,82
<p>74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese</p>	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	198.205,26	707.884,12
<p>80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate</p>	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	3.193.064,25	11.403.932,53
<p>81 - Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi</p>	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	0,00	0,00
<p>85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni</p>	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	2.423.258,20	8.654.593,42
<p>86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione</p>	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	177.115,19	632.561,60
TOTALE					70.200.715,82	250.726.463,32

(**) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo agli *impegni*

2.1.5. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Le successive tabelle mostrano il quadro relativo al sostegno relativo ai gruppi di destinatari, relativamente alla fase di avvio delle attività, con riferimento alla data del 31.12.2014.

Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Destinatari in entrata	2.032	3.648	12.428	18.214	15.994	18.799	19.755	11.686		102.556
Destinatari in uscita (formati o ritirati)	1.228	2.668	10.702	16.224	15.113	19.390	20.411	16.128		101.864

Ripartizione dei destinatari per sesso

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	0
Femmine	910	1.618	5.970	8.637	9.283	11.089	11.207	7.498		56.212
Maschi	1.122	2.030	6.458	9.577	6.711	7.710	8.548	4.188		46.344

Ripartizione dei destinatari in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Occupati	135	1.198	7.247	9.887	6.996	8.632	10.185	5.223		49.503
<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	175	909	1.049	557	782	1.043	416		4.931
Disoccupati	1.122	1.310	2.240	5.464	5.613	7.050	6.995	5.214		35.008
<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	112	141	157	768	862	1.108	612	427		4.187
Persone inattive	775	1.140	2.941	2.863	3.385	3.117	2.575	1.249		18.045
<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	772	1.068	2.788	2.731	3.249	2.969	2.484	1.185		17.246

Ripartizione dei destinatari per età

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Giovani (15-24 anni)	817	1.374	3.336	3.926	4.143	4.102	3.752	2.317		23.767
Lavoratori anziani (55-64 anni)	268	320	729	1.099	1.041	1.368	1.432	550		6.807

Ripartizione dei destinatari per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale (*)

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Minoranze	--	--	--	--	--	--	--	--		--
Migranti	--	--	--	--	--	--	--	--		--
(di cui ROM/Sinti/Camminanti)	--	--	--	--	--	--	--	--		--
Persone disabili	66	161	159	169	196	156	154	114		1.175
Altri soggetti svantaggiati	161	290	231	315	912	464	255	106		2.734

(*) Si precisa che i dati sopra riportati si riferiscono ai destinatari dei soli progetti specificamente dedicati a gruppi vulnerabili - Asse 3. Rispetto al totale dei destinatari dell'obiettivo specifico 3G, in questa tabella risultano 99 soggetti in meno, in quanto si sono esclusi i destinatari di un progetto volto all'attivazione di un percorso sperimentale di accompagnamento degli insegnanti nell'integrazione di giovani con bisogni educativi speciali.

Ripartizione dei destinatari per grado di istruzione

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	1.173	1.717	5.218	6.930	6.761	7.186	7.231	4.405		40.621
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	751	1.644	5.493	7.597	6.995	8.414	8.750	5.159		44.803
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)		4								4
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	108	283	1.717	3.687	2.238	3.199	3.774	2.122		17.128

2.1.6. Sostegno restituito o riutilizzato

La Provincia autonoma di Trento assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni, e art. 98, paragrafo 2 - Rettifiche finanziarie effettuate dagli Stati Membri.

Nel corso dell'anno 2014 non si è verificata alcuna ipotesi che abbia potuto configurare una necessità di recupero e conseguente riutilizzo di risorse Fondo sociale europeo.

2.1.7. Beneficiari dei finanziamenti FSE

Le tabelle successive mostrano, con riferimento all'anno 2014:

- l'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni con indicazione del titolo e del numero dei progetti/contratti;
- l'elenco degli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico.

N.	Beneficiario	N.	Operazione	Importo impegnato	% impegni	Importo pagato
1	AGENZIA DEL LAVORO	1	INTERVENTO 18 BIS - ALPI COOPERATIVA SOCIALE - 23 percorsi	187.869,93		91.212,92
		2	INTERVENTO 18 BIS - IL LAVORO COOPERATIVA SOCIALE - 17 percorsi	110.679,65		66.349,31
		3	INTERVENTO 18 BIS - LE COSTE COOPERATIVA SOCIALE - 6 percorsi	32.906,46		12.882,67
		4	INTERVENTO 18 BIS - VENATURE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - 10 percorsi	27.779,54		8.143,98
		5	INTERVENTO 18 BIS - LA SFERA COOPERATIVA SOCIALE - 11 percorsi	27.672,05		3.047,07
		6	INTERVENTO 18 BIS - LAVORI IN CORSO COOPERATIVA SOCIALE	8.956,46		3.400,85
		7	INTERVENTO 18 BIS - OASI TANDEM - 4 percorsi	5.206,29		
		8	INTERVENTO 18 BIS - LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	933,70		
Totale beneficiario 1				402.004,08	12,19%	185.036,80
2	COMUNE DI TRENTO	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	194.152,57		58.245,77
Totale beneficiario 2				194.152,57	5,89%	58.245,77
3	COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	100.458,12		70.320,69
Totale beneficiario 3				100.458,12	3,05%	70.320,69
4	COMUNE DI COMANO TERME	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	91.409,44		63.986,61
		2	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	2.130,00		2.130,00
Totale beneficiario 4				93.539,44	2,84%	66.116,61
5	COMUNE DI RONCEGNO	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	86.450,35		60.515,25
Totale beneficiario 5				86.450,35	2,62%	60.515,25
6	COMUNE DI RIVA DEL GARDA	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	29.264,61		29.264,61
		2	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	22.489,94		22.489,94
		3	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: RIORDINO DI ARCHIVI E/O RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO	9.614,98		9.614,98
		4	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI ED ARTISTICI ANCHE MEDIANTE L'ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA, PROMOZIONE, ALLESTIMENTO E CUSTODIA DI MOSTRE	3.275,48		3.275,48
Totale beneficiario 6				64.645,01	1,96%	64.645,01
7	COMUNE DI ARCO	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE - 2 percorsi	46.686,59		46.354,35
		2	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	9.606,93		9.606,93
		3	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: RIORDINO DI ARCHIVI E/O RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO	4.467,35		4.467,35
		4	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI	2.183,66		2.183,66

			DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI ED ARTISTICI ANCHE MEDIANTE L'ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA, PROMOZIONE, ALLESTIMENTO E CUSTODIA DI MOSTRE			
Totale beneficiario 7				62.944,53	1,91%	62.612,29
8	C.L.M.-BELL S.r.l.	1	COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA INGLESE - 6 percorsi	61.176,28		61.176,28
Totale beneficiario 8				61.176,28	1,86%	61.176,28
9	COMUNITA' DELLA ROTALIANA-KONIGSBERG	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	59.663,12		41.764,19
Totale beneficiario 9				59.663,12	1,81%	41.764,19
10	COMUNE DI ISERA	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	55.711,27		38.997,89
Totale beneficiario 10				55.711,27	1,69%	38.997,89
11	COMUNE DI DIMARO	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	51.819,20		36.273,44
Totale beneficiario 11				51.819,20	1,57%	36.273,44
12	ENFAP TRENINO	1	COMUNICARE IN LINGUA ITALIANA - 4 percorsi	50.407,25		50.407,25
Totale beneficiario 12				50.407,25	1,53%	50.407,25
13	COMUNE DI NOGAREDO	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	39.987,49		27.423,17
	COMUNE DI NOGAREDO	2	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	6.793,75		4.755,62
Totale beneficiario 13				46.781,24	1,42%	32.178,79
14	A.T.O.S. SERVIZI Srl	1	INFORMATICA - 4 percorsi	46.335,94		46.335,94
Totale beneficiario 14				46.335,94	1,41%	46.335,94
15	B.T. GROUP S.R.L. CONSORTILE	1	MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA - 4 percorsi	43.582,30		43.582,30
Totale beneficiario 15				43.582,30	1,32%	43.582,30
16	COMUNE DI COREDO	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	35.549,26		24.884,48
		2	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: SERVIZI DI CUSTODIA E VIGILANZA FINALIZZATI ALLA MIGLIORE FRUIBILITÀ DEGLI IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE	6.545,06		4.581,54
Totale beneficiario 16				42.094,32	1,28%	29.466,02
17	ATI: UNIVERSITÀ POPOLARE TN	1	CONSULENTE PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI SU STRADA E PER FERROVIA DI MERCI E RIFIUTI PERICOLOSI	31.185,85		24.948,68
Totale beneficiario 17				31.185,85	0,95%	24.948,68
18	COMUNE DI CASTEL CONDINO	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	30.648,02		21.453,62
Totale beneficiario 18				30.648,02	0,93%	21.453,62
19	COMUNE DI NAGO - TORBOLE	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	17.928,12		12.549,69
		2	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: RIORDINO DI ARCHIVI E/O RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO	8.956,41		6.269,48
		3	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI ED ARTISTICI ANCHE MEDIANTE L'ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA, PROMOZIONE, ALLESTIMENTO E CUSTODIA DI MOSTRE	3.145,13		2.201,59

Totale beneficiario 19				30.029,66	0,91%	21.020,76
20	COMUNE DI MORI	1	2014 - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE - 2 percorsi	27.317,30		27.317,30
Totale beneficiario 20				27.317,30	0,83%	27.317,30

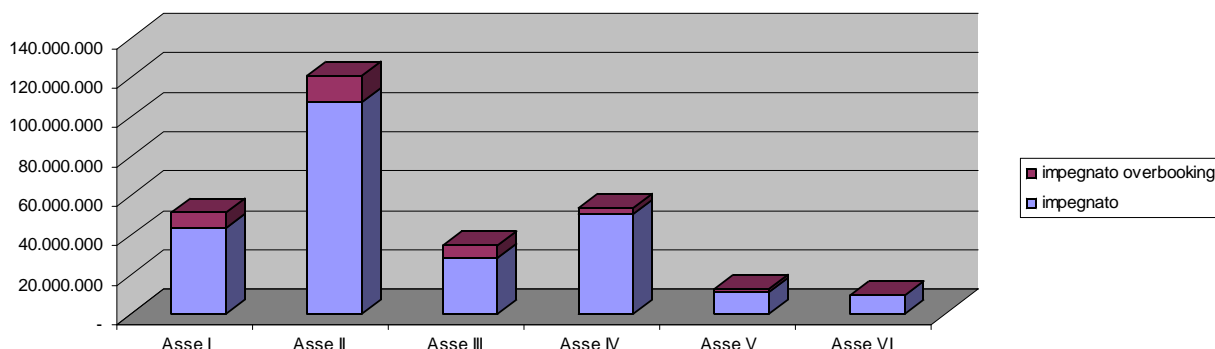
Appalti FSE			
	Appaltatore	Operazione	Importo impegnato
1	FOR.ES – Formazione e sviluppo Srl	Autorizzazione all'indizione di una gara (a norma dell'art. 15, comma 3 l.p. 21/1987), da espletarsi a seguito di confronto concorrenziale – trattativa privata, secondo quanto previsto dal 5° comma dell'art. 21 della l.p. 19 luglio 1990, n. 23, per il servizio di Formazione e mobilità all'estero di giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) trentini - a supporto tecnico dell'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo della Provincia autonoma di Trento	200.000,00

2.1.8. Analisi qualitativa

Nel corso dell'anno 2014 è proseguita l'attuazione del Programma operativo FSE 2007/2013. Gli impegni del 2014, pari a euro 3.297.827,53 (1,52% del totale programmato), portano ad un totale impegnato pari a euro 250.726.463,32, vale a dire il 115,40% del totale programmato 2007/2013.

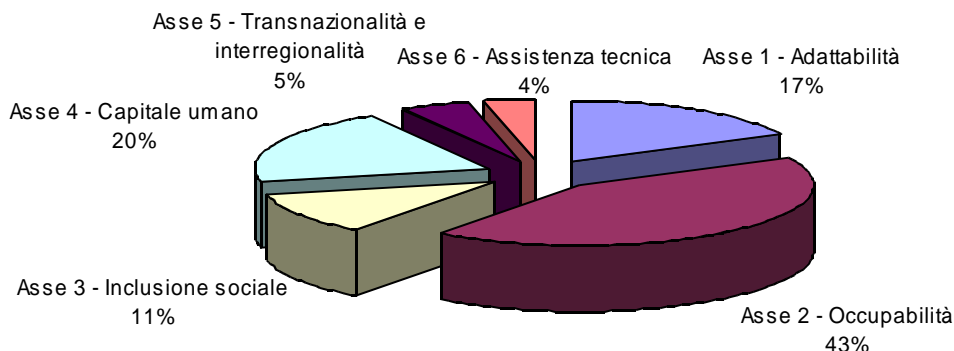
Il grafico seguente, in particolare, sintetizza gli impegni effettuati nel periodo 2007/2013 e la quota in *overbooking* per ciascun asse. Già dal 2013 tutti gli Assi presentano una quota di *overbooking* in quanto la Provincia ha impegnato maggiori risorse di quanto previsto nel Programma operativo, al fine di garantire l'utilizzo totale delle risorse del Programma in caso di economie o non riconoscimento di alcune spese. La possibilità di impegnare un importo superiore al programmato è data dall'art. 9 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1 (legge finanziaria 2005), che consente di impegnare fino al 20% in più rispetto alle risorse programmate, con l'impegno da parte della Provincia di farsi carico delle eventuali spese superiori sostenute nel corso della programmazione.

Avanzamento dell'impegnato per Asse al 31.12.2014



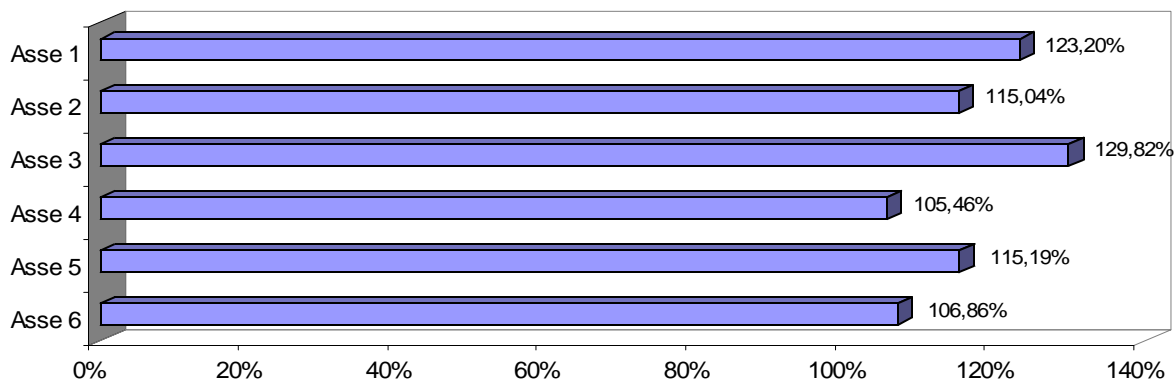
Considerando il peso finanziario dell'impegnato cumulato a fine 2014, rispetto allo scorso anno restano sostanzialmente invariati i pesi di tutti gli Assi; gli unici scostamenti riguardano l'Asse 1 – Adattabilità, che passa dal 16% al 17% a fronte di un calo di un punto percentuale dell'Asse 4 – Capitale umano (dal 21% al 20%).

Peso finanziario percentuale dell'impegnato al 31.12.2014 - Suddivisione per Asse



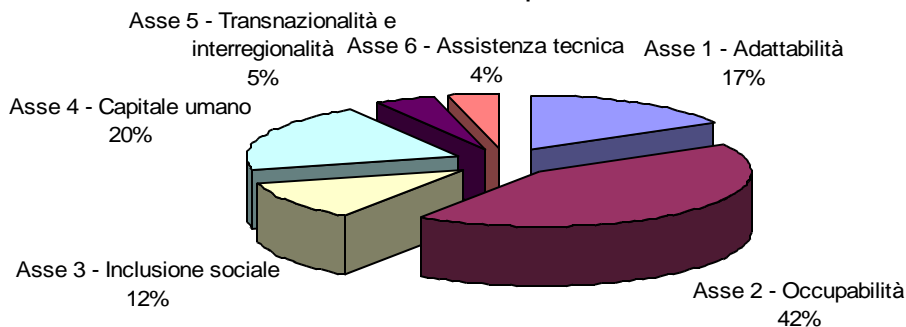
La capacità di impegno dei singoli Assi del Programma, ossia la percentuale di risorse impegnate su quanto programmato, mostra valori piuttosto omogenei rispetto al valore medio pari al 115,40%, con la percentuale massima dell'Asse 3 – Inclusion sociale, che sfiora quasi il 130%.

Capacità di impegno al 31.12.2014 - Suddivisione per Asse



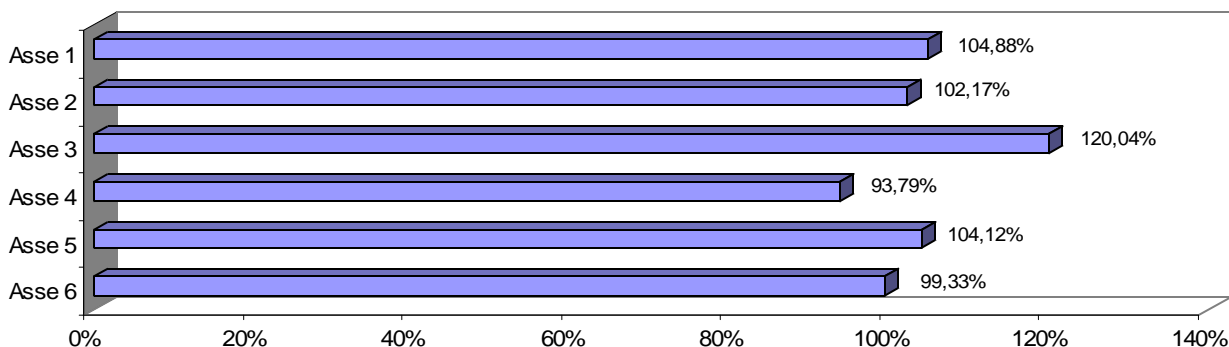
I pagamenti a fine 2014 ammontano complessivamente a euro 222.730.177,25, un dato in considerevole aumento rispetto a quanto registrato l'anno prima, quando risultavano pari a euro 193.146.077,14. La suddivisione per Asse del pagato risulta sostanzialmente analoga a quella dell'impegnato, con una quota pari al 42% che fa riferimento all'Asse 2 - Occupabilità. Seguono in ordine gli Assi 4, 1 e 3 rispettivamente al 20%, 17% e 12%. A distanza si collocano invece gli Assi 5 – Transnazionalità e interregionalità e 6 – Assistenza tecnica con il 5% e il 4%.

Peso finanziario percentuale del pagato al 31.12.2014 - Suddivisione per Asse



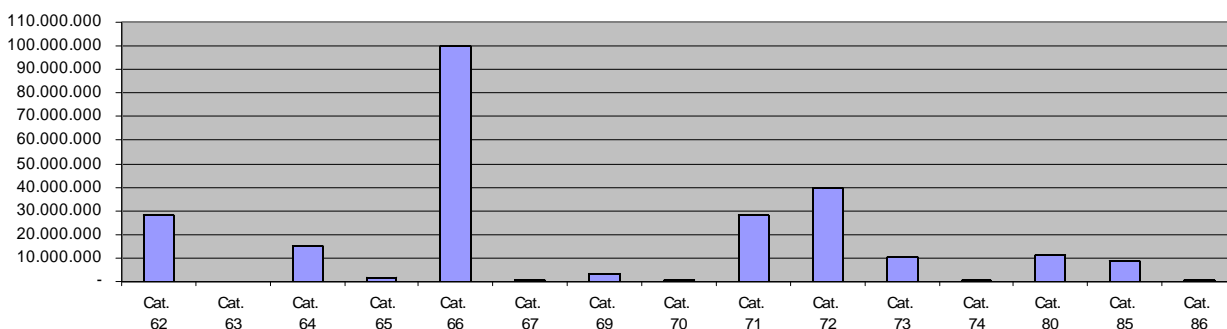
Confrontando tali dati con il totale del programmato nel settennio per ciascun Asse, si evidenzia un'efficienza realizzativa complessiva - rapporto tra pagato e programmato - pari al 102,51%. Rispetto al 31.12.2013 si registra un importante avanzamento in quanto quasi tutti gli Assi hanno raggiunto o superato il 100%, con l'Asse 3 - Inclusione sociale che presenta il valore più elevato (120,04%).

Efficienza realizzativa al 31.12.2014
- Suddivisione per Asse



Con riferimento alla suddivisione per categorie di spesa degli impegni, sono state interessate diverse categorie, con importi notevolmente differenziati. Spicca su tutte la cat. 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro, cui ha fatto riferimento il 39,88% degli impegni della programmazione.

Impegnato al 31.12.2014 - Suddivisione per categorie di spesa - dati in euro



In relazione all'Earmarking, ossia il contributo del Programma operativo agli obiettivi della Strategia di Lisbona stabiliti nella decisione del Consiglio 2005/600/CE del 12 luglio 2005, in sede di programmazione esso è stato inizialmente quantificato, in via indicativa, secondo il criterio della prevalenza, nell'89% delle risorse totali del Programma operativo provinciale. Successivamente, a seguito della prima modifica del Programma operativo, esso è stato portato al 91,5% delle risorse totali del Programma. Alla fine del 2014, considerando gli impegni effettuati entro il 31 dicembre, a tale contributo sono stati destinati euro 230.035.375,77 - di cui euro 64.407.278,18 di contributo del Fondo sociale europeo - pari al 91,75% del totale degli impegni effettuati.

Categorie di spesa	Impegnato al 31.12.2014 Contributo FSE	Impegnato al 31.12.2014 Totale
62	7.826.037,47	27.958.357,11
63	46.746,15	166.952,43
64	4.339.885,87	15.499.771,35
65	515.617,84	1.841.492,27
66	27.998.025,26	99.993.121,73
67	214.546,26	766.245,53
69	1.045.086,70	3.732.495,54
70	215.865,46	770.956,99
71	7.927.587,76	28.312.967,61
72	11.094.859,59	39.624.956,27
73	2.984.814,56	10.660.174,82
74	198.205,26	707.884,12
TOTALE	64.407.278,18	230.035.375,77

Ai fini di garantire una maggior trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie, nei Rapporti di esecuzione della programmazione 2007/2013 è richiesto di fornire indicazioni in merito ai 20 maggiori beneficiari dell'anno di riferimento, dando informazioni relativamente al numero di progetti approvati con il dettaglio degli impegni, il rapporto con il totale delle risorse impegnate nell'anno e, quando l'operazione risulta completata, anche i pagamenti effettuati.

Il maggiore beneficiario del 2014 risulta essere l'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro con impegni pari a euro 402.004,08. Tra i venti maggiori beneficiari troviamo 14 enti locali, 4 soggetti accreditati e un'A.T.I.

Con riferimento ai contratti di appalto approvati nel 2014 si segnala la determinazione del dirigente del Servizio Europa 15 dicembre 2014, n. 156 che autorizza all'indizione di una gara (a norma dell'art. 15, comma 3 l.p. 21/1987), da espletarsi a seguito di confronto concorrenziale – trattativa privata, secondo quanto previsto dal 5° comma dell' art. 21 della l.p. 19 luglio 1990, n. 23, per il servizio di Formazione e mobilità all'estero di giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*) trentini - a supporto tecnico dell'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo della Provincia autonoma di Trento, per un importo complessivo presunto di euro 200.000,00, di cui presunti euro 54.000,00 per le attività di servizi ed euro 146.000,00 quali rimborso delle spese sostenute per l'utenza.

Inoltre, nel corso dell'anno sono state effettuate integrazioni ai contratti d'appalto relativi ai seguenti servizi a supporto tecnico dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo della Provincia autonoma di Trento:

- servizio di manutenzione e assistenza del sistema informativo delle attività a cofinanziamento del Fondo sociale europeo per un importo complessivo di euro 383.125,00;
- gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale a supporto delle azioni a gestione diretta dell'Autorità di gestione per un importo complessivo di euro 370.083,34;
- assistenza tecnica all'Autorità di gestione del Programma operativo FSE per un importo complessivo di euro 193.931,20;
- assistenza, supporto e accompagnamento alle azioni di transnazionalità e interregionalità per un importo complessivo di euro 109.817,57;
- formazione e mobilità all'estero di giovani diplomati e laureati trentini per un importo complessivo di euro 4.375,00.

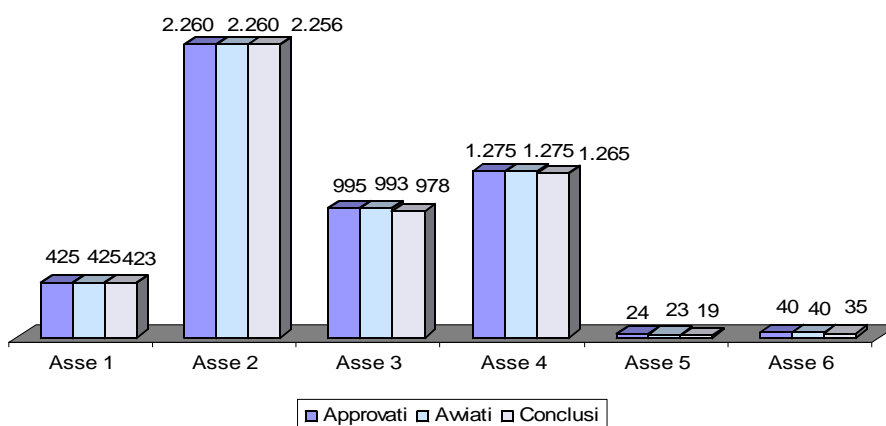
Passando a considerare i dati fisici dell'attuazione del Programma operativo, al 31.12.2014 risultano complessivamente approvati 5.019 progetti, di cui 5.016 avviati e 4.976 conclusi. Il totale dei destinatari approvati ammonta a 104.160 soggetti, di cui 102.556 avviati e 92.278 conclusi.

L'Asse sul quale è stato approvato il maggior numero di progetti è l'Asse 2 – Occupabilità, che presenta il 45% del totale complessivo dei progetti approvati; segue l'Asse 4 – Capitale umano con il 19,8%. Per quanto riguarda i destinatari, il 71,8% dei soggetti approvati fa riferimento agli Assi 1 – Adattabilità e 2 – Occupabilità: si tratta principalmente dei fruitori di buoni di servizio e di buoni formativi, nonché dei partecipanti ai percorsi anticrisi.

Programmazione 2007/2013 - Totale dei progetti e destinatari approvati, avviati e conclusi al 31.12.2014			
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	5.019	5.016	4.976
Destinatari	104.160	102.556	92.278

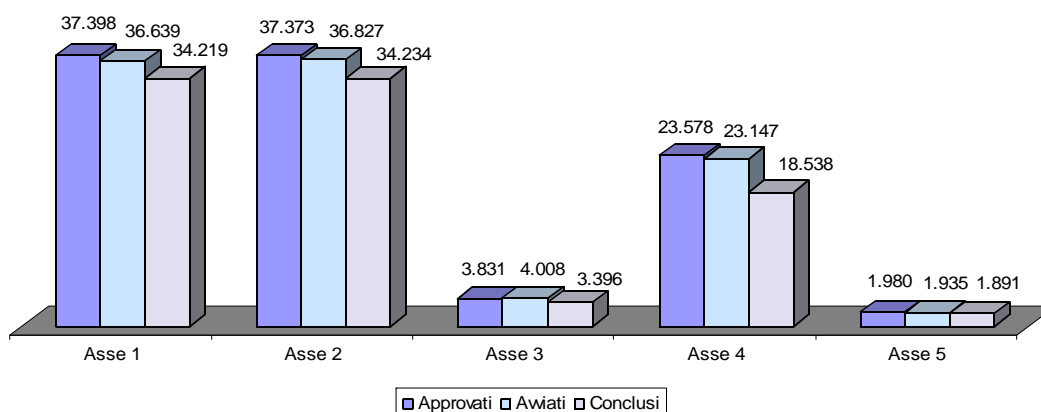
Programmazione 2007/2013 - Totale dei progetti approvati, avviati e conclusi per Asse

Totale progetti approvati, avviati e conclusi per Asse



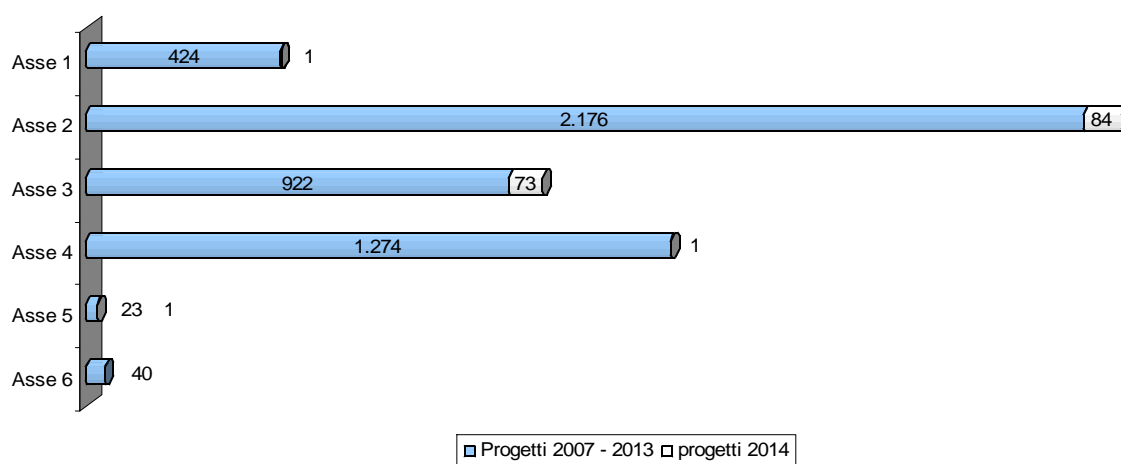
Programmazione 2007/2013 - Totale dei destinatari approvati, avviati e conclusi per Asse

Totale destinatari approvati, avviati e conclusi per Asse

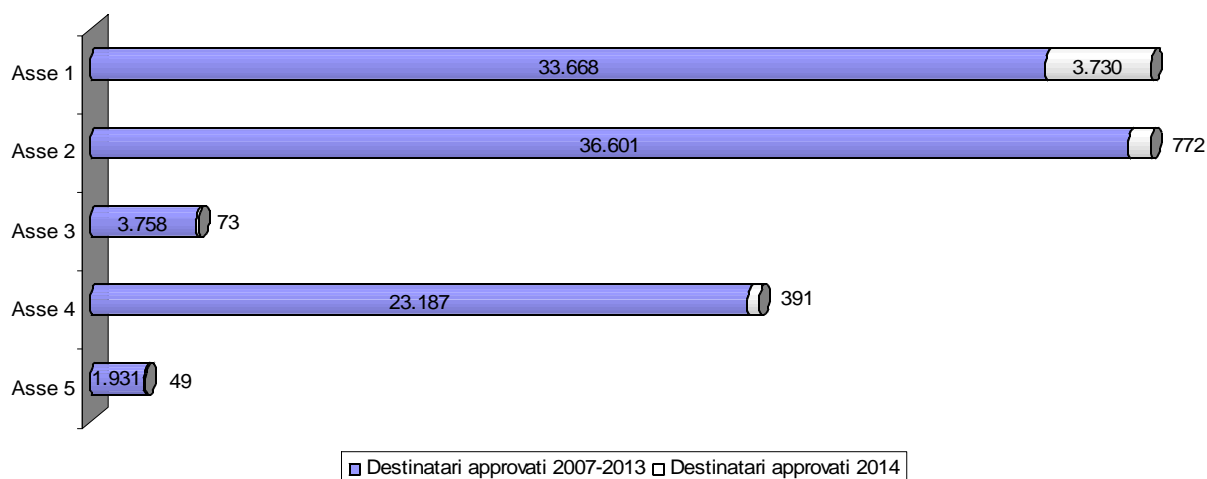


Come mostrato nel grafico seguente, rispetto al totale di 5.019 progetti approvati, nel corso del 2014 sono stati approvati 160 nuovi progetti, vale a dire il 3,2% del totale, con una prevalenza di interventi sugli Assi 2 – Occupabilità (percorsi per l'assunzione di soggetti in condizioni di debolezza occupazionale in lavori di utilità collettiva di cui all'intervento n. 19 del Documento degli interventi di politica del lavoro e percorsi per il potenziamento delle competenze chiave dei disoccupati) e Asse 3 – Inclusione sociale (progetti di intervento individualizzato per soggetti portatori di grave forma di svantaggio di cui all'Intervento n. 18-bis del Documento degli interventi di politica del lavoro). Per quanto riguarda i destinatari, rispetto al totale di 5.015 destinatari approvati nel 2014, il 74% si colloca sull'Asse 1 – Adattabilità e fa riferimento ai fruitori di buoni di servizio.

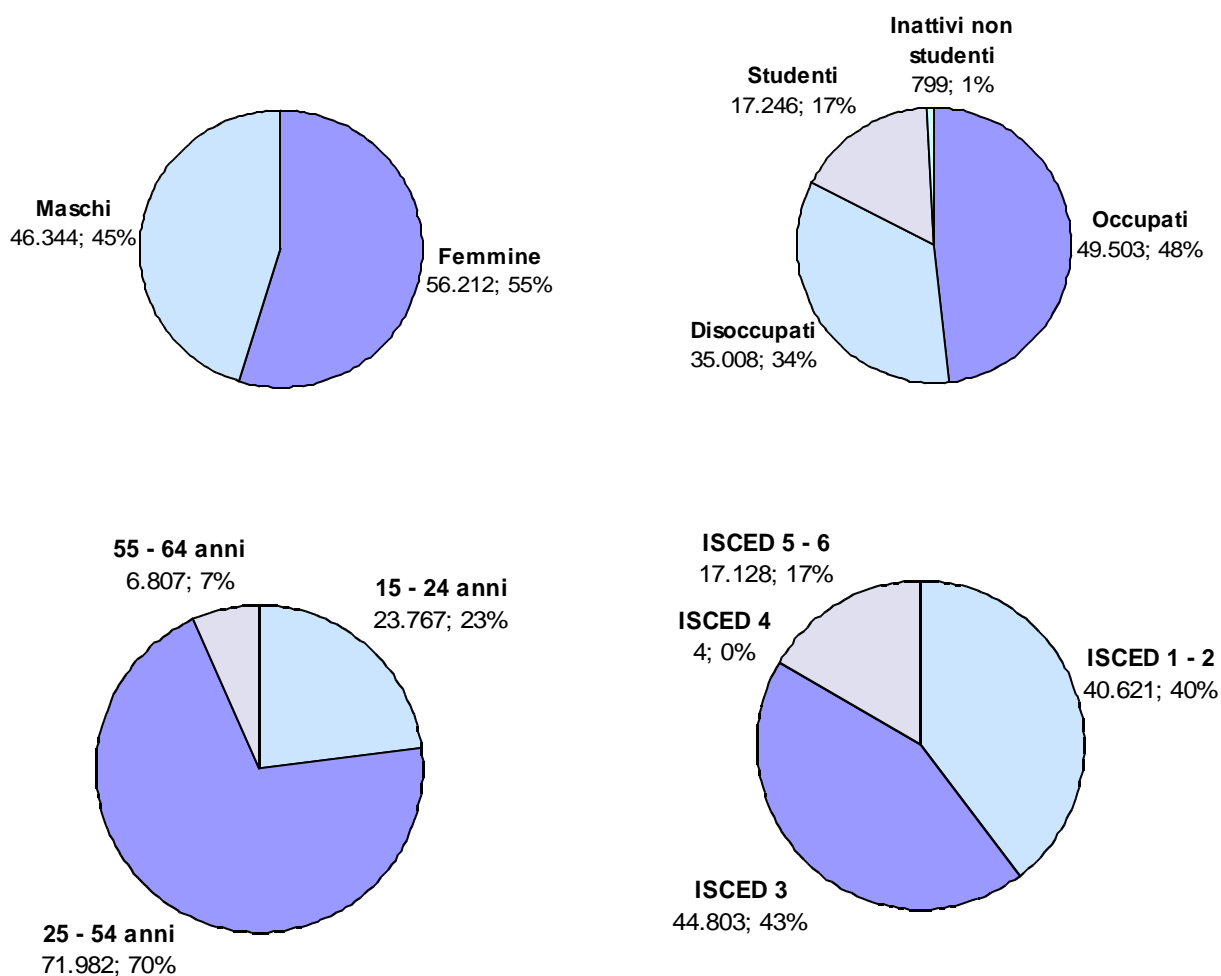
Dettaglio dei progetti approvati nel 2014 per Asse rispetto al totale dei progetti approvati 2007/2013



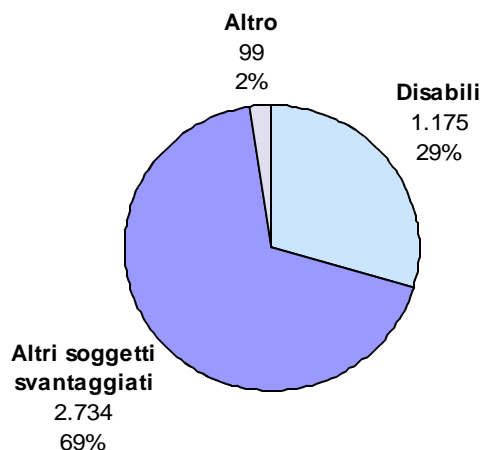
Dettaglio dei destinatari approvati nel 2014 per Asse rispetto al totale degli approvati 2007/2013



Per quanto riguarda le caratteristiche dei destinatari, strettamente correlate alla tipologia degli interventi approvati, si evidenzia una prevalenza delle femmine (55%), per la maggior parte fruitrici di buoni di servizio. Con riferimento alla condizione lavorativa, il 48% dei destinatari risulta occupato, mentre il 34% dei partecipanti è disoccupato. La parte restante è costituita da studenti, mentre solo una quota residuale dell'1% riguarda gli altri inattivi. Oltre i due terzi dei destinatari rientrano nella fascia di età intermedia 25-64 anni, con una quota rilevante del 23% di giovani tra i 15 e i 24 anni. Risulta invece più contenuta l'incidenza della fascia di popolazione più anziana oltre i 55 anni (7%). In merito al titolo di studio, si registra una quota simile tra gli iscritti con licenza elementare o media inferiore (ISCED 1 e 2) e coloro che possiedono un diploma di scuola media superiore o qualifica professionale, rispettivamente 40% e 43%. Non è comunque trascurabile l'incidenza dei soggetti con titoli di istruzione universitari o post secondari non universitari (17%).



Per quanto riguarda gli interventi dell'Asse 3 - Inclusione sociale, il grafico seguente mostra come siano stati coinvolti soggetti disabili per una quota del 29%, mentre il 69% rientra nella categoria degli altri soggetti svantaggiati. Una quota residuale del 2% fa riferimento a destinatari che, pur avendo partecipato a progetti relativi all'inclusione sociale, non presentano forme di svantaggio.



Anche nel corso del 2014 è proseguita l'erogazione da parte dell'Autorità di gestione dei **buoni di servizio**. Di seguito si riportano i dati di attuazione relativi a tale strumento.

Buoni di servizio			
I buoni di servizio sono titoli di spesa per la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare erogati dalla Provincia mediante graduatorie periodiche e rilasciati dalla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam. I buoni di servizio consentono ai titolari di acquisire servizi di educazione e cura per minori con età fino a 14 anni (18 anni nel caso di minori riconosciuti in stato di handicap o difficoltà di apprendimento o in caso di situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza) in forma complementare ai servizi pubblici erogati sul territorio provinciale.			
Buoni assegnati al 31.12.2014			24.483
Ripartizione per Asse/obiettivo specifico			
1B			23.906
2F			577
Totale			24.483
Anno di assegnazione	Femmine	Maschi	Totale
2009	1.823	1.311	3.134
2010	1.950	2.043	3.993
2011	3.993	32	4.025
2012	4.580	36	4.616
2013	4.945	40	4.985
2014	3.710	20	3.730
Totale	21.001	3.482	24.483

Nel 2014 sono altresì stati erogati numerosi **finanziamenti tramite Carte ILA (*Individual Learning Account*)**, introdotti nell'offerta FSE dopo una prima fase di analisi e di definizione condotta nel 2010-2011. Alla fine del 2014 risultano assegnate 207 Carte ILA, così suddivise:

Asse/Obiettivo specifico	Tipologia di Carta ILA	Destinatarie femmine	Destinatari maschi	Totale
4I	Carte ILA per l'educazione degli adulti Finanziamento di percorsi di formazione per adulti volti al conseguimento della qualifica professionale, prevista dal sistema di istruzione e formazione professionale provinciale, nel settore meccanico o elettrico.	17	130	147
5M	Carte ILA Nuova imprenditorialità Finanziamento volto a consentire alle persone in età lavorativa di partecipare a percorsi di formazione e/o di specializzazione al di fuori dal territorio trentino per promuovere la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di nuove imprese - in particolare giovanili, su tematiche rilevanti nell'ambito dei servizi di welfare, di wellbeing, della green economy, dell'agricoltura, dello sviluppo sostenibile, del turismo e della cultura.	27	33	60
Totale complessivo		44	163	207

Per quanto riguarda i **buoni formativi**, l'ultima graduatoria di assegnazione è stata nel mese di ottobre 2013. Nel corso del 2014 si è completata l'attuazione del dispositivo con la conclusione degli ultimi percorsi formativi. Nella seguente tabella si riportano i dati definitivi relativamente a tale strumento.

Buoni formativi			
Il buono formativo è un documento erogato dalla Provincia autonoma di Trento che consente alle persone tra i 18 e i 64 anni di frequentare un percorso formativo per il rafforzamento delle competenze linguistiche, informatiche o trasversali scegliendolo tra quelli presenti all'interno di appositi cataloghi predisposti dall'Amministrazione provinciale.			
Buoni assegnati, avviati e conclusi al 31.12.2014		5.470	
Ripartizione per Asse/obiettivo specifico			
ASSE 4 – ob. I – progetto 2007_var17		1.207	
ASSE 1 – ob. A – progetto 2008_var29		2.027	
ASSE 2 – ob. E – progetto 2009_var14_2e.28		2.236	
Totale		5.470	
Ripartizione per area e sesso			
Area	Femmine	Maschi	Totale
Informatica	837	584	1.421
Lingue	2.549	1.437	3.986
Competenze trasversali	26	37	63
Totale	3.412	2.058	5.470

Si segnala invece che anche nel 2014 non sono stati finanziati interventi attuati applicando il regime previsto dalla c.d. "Scheda Università."

Con riferimento agli specifici aspetti di cui all'art. 10 del regolamento (CE) n. 1081/2006, si evidenzia quanto segue:

a) *Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore*

Il Programma operativo riserva una forte attenzione alla dimensione di genere. Essa costituisce una delle strategie orizzontali di intervento, alla pari con la promozione di attività innovative e lo sviluppo sostenibile. Ciò si traduce in un approccio *mainstreaming oriented* che attraversa ed è presente in tutti gli Assi del Programma e che viene assunto in tutte le fasi attuative dello stesso (procedure, selezione e attuazione degli interventi).

b) *Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale*

Nel corso del 2014, così come negli anni precedenti, non sono stati approvati percorsi dedicati in via esclusiva ai soggetti immigrati. Tale target è stato comunque coinvolto nelle altre filiere formative attivate a valere sul Programma.

c) *Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale*

Nell'annualità di riferimento non sono stati finanziati specifici interventi a favore di tali categorie di soggetti.

d) *Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità*

Nel corso del 2014 sono state attivate alcune azioni destinate a tale obiettivo, la cui descrizione è contenuta nel paragrafo 3.3.2 (Asse 3 - Inclusione sociale - Analisi qualitativa).

e) *Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione*

L'Autorità di gestione ad inizio programmazione 2007/2013 ha proceduto alla definizione di un documento dal titolo "Indicazioni in materia di Aree di innovazione", così come previsto dal Programma operativo e dall'art. 7 del regolamento (CE) n. 1081/2006.

Nell'ambito di tale documento emergevano i seguenti elementi ritenuti di "rilevo" con riferimento alla tematica dell'innovazione:

- il ruolo dell'internazionalizzazione dei processi formativi e di apprendimento come risorsa chiave attraverso cui veicolare l'innovazione;
- un diverso accesso alle opportunità formative e di apprendimento, confermando l'evoluzione verso strumenti di finanziamento su base individuale e tra questi, in continuità con la passata programmazione, un sistema dei voucher esteso anche alle imprese;
- il sostegno ai processi per l'innovazione scientifico-tecnologica e la loro implementazione nella specifica realtà produttiva trentina;
- il supporto ai processi di innovazione strutturale dei sistemi educativo e formativo, sia in termini di processi di programmazione ed attuazione, che più propriamente didattico-pedagogici;
- il consolidamento e lo sviluppo di modelli di welfare attivo, garantendo effettiva parità di opportunità come fattore di capacitazione, che costituisce elemento di base per l'inclusione sociale.

L'importanza assegnata a questo genere di interventi, è dimostrata dal fatto che la Provincia autonoma di Trento vi destina almeno il 15% delle risorse complessive del Programma operativo,

come espressamente previsto dal Programma stesso. Fin dall'inizio della programmazione sono state quindi introdotte numerose azioni innovative, attivate inizialmente a livello sperimentale e in buona parte proseguite nelle annualità successive.

Nel corso del 2014, si segnala l'erogazione di ulteriori 133 finanziamenti attraverso carte ILA. Tale dispositivo attivato nel 2010-2011 all'interno di un progetto innovativo e successivamente, valutata positivamente la sua applicazione, è stato introdotto dall'Amministrazione nell'offerta cofinanziata dal FSE. La *Best practice* di quest'anno fa riferimento proprio alle Carte ILA volte a promuovere la nuova imprenditorialità.

f) Azioni transnazionali e/o interregionali

Nell'Asse 5 – Transnazionalità e interregionalità del Programma operativo, la Provincia indica come ambito di assoluto rilievo strategico, per un territorio di piccole dimensioni quale il Trentino, l'impegno a favore della costruzione e del consolidamento di reti con altre realtà regionali, nazionali ed europee.

Fin dall'avvio delle attività del Programma, è stata avvertita la necessità di sostenere uno sforzo per realizzare interazioni e sinergie tra le azioni progettuali e le singole strategie programmatiche condotte a livello provinciale e le esperienze ed i sistemi di altre realtà regionali, nazionali ed europee, in una logica di apprendimento e di condivisione di buone pratiche e di fare rete.

Il punto di partenza delle attività in questo ambito sono gli obiettivi operativi dell'Asse 5 – Transnazionalità e interregionalità:

- sostenere azioni transnazionali e interregionali di condivisione di informazioni, risultati e buone pratiche;
- contribuire a promuovere, valorizzare e rafforzare interventi di cooperazione transnazionale nell'area della formazione e/o mobilità lavorativa;
- promuovere lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate.

Nel 2014, le attività transnazionali hanno continuato a svilupparsi su quattro linee principali: le reti di cooperazione e di apprendimento, i progetti transnazionali/interregionali, i progetti europei di ricerca/azione e i progetti europei di mobilità, di cui si fornisce una descrizione nelle pagine seguenti.

Esperienze di rete

Dal febbraio 2008, la Provincia ha promosso una rete europea di cooperazione tra le Autorità di gestione e gli Organismi intermedi che si occupano di programmazione e attuazione di interventi previsti dal Fondo sociale europeo nell'ambito delle politiche del lavoro, dell'educazione e formazione e delle politiche sociali, denominata “**ESFCoNet**”.

La rete, nata su iniziativa della Provincia e totalmente autofinanziata dai suoi aderenti, ha trovato pieno riconoscimento da parte della Commissione europea in quanto è stata inserita tra i *transnational networking*, assimilati alle *learning network* create e finanziate dalla Commissione. Essa infatti prevede strumenti per dialogare in maniera permanente, scambiarsi informazioni, esperienze, conoscenze e buone pratiche, avviando azioni concrete e attivando processi positivi di interazione. Attraverso tale scambio, la dimensione transnazionale si trasforma in leva di sviluppo per i singoli Paesi e al tempo stesso favorisce la creazione di un modello europeo di riferimento. L'idea di fondo è che, condividendo e valorizzando le conoscenze e le esperienze di chi quotidianamente opera nell'ambito del Fondo sociale europeo, sia possibile garantire alle iniziative un taglio molto concreto, assicurandone la ricaduta positiva. Ciò è avvenuto su temi quali l'orientamento, i modelli di apprendimento, l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà, le sinergie tra fondi strutturali, i giovani tra apprendimento e competenze.

La rete conta attualmente 29 membri di 12 Paesi diversi che hanno aderito su base volontaria: oltre all'Italia ci sono Austria, Belgio, Finlandia, Germania, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia e Spagna.

Nel 2014 la Provincia autonoma di Trento ha assicurato la Presidenza e il segretariato della rete. Pur non essendosi tenute assemblee tra i partner, nel corso dell'anno la rete ha proseguito il confronto a distanza su tre tematiche di interesse per i membri della rete: 1. Transnazionalità e nuova programmazione, compresa la sinergia tra fondi strutturali, 2. Inclusione sociale e nuove povertà, 3. Lavoro, giovani e imprenditorialità.

Da alcuni anni la Provincia è anche membro della rete **“EARLALL” - European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning**, che ha l'obiettivo di sviluppare sistemi di lifelong learning supportando la collaborazione tra regioni europee. Nel 2014 la Provincia autonoma di Trento ha partecipato all'incontro a Bruxelles del 22 e 23 maggio in relazione ai due appuntamenti previsti (incontro del network relativo alla *lifelong guidance* e assemblea generale della rete).

Nel 2014, la Provincia ha continuato a partecipare alle reti di apprendimento del Fondo sociale europeo (*learning network*) promosse e cofinanziate dalla Commissione europea.

A partire dall'esperienza della rete ESF Age Network, la Provincia ha promosso, in collaborazione con la Regione Fiandre (Belgio), la costituzione della *learning network* **“AGE (Age, Generations, Experience) & Career”**, che sposta l'attenzione dai lavoratori anziani all'invecchiamento attivo lungo il corso della vita lavorativa. Nel corso dell'anno la Provincia ha preso parte agli incontri di coordinamento, che si sono svolti a Gand (Belgio) il 13 e 14 maggio, a Belfast (Irlanda del Nord) il 2 luglio, a Berlino (Germania) il 26 settembre e a Praga (Repubblica Ceca) il 2-3 dicembre. Soprattutto ha partecipato a tre seminari di apprendimento, organizzando il terzo di questi a Trento il 4 e 5 novembre 2014. Gli altri due si sono tenuti a Siviglia (Spagna) il 22 e 23 gennaio e a Belfast il 30 giugno e il 1 luglio e hanno permesso nel complesso di approfondire politiche, piani d'azione, misure, strumenti e dispositivi volti a favorire la gestione delle carriere.

Sul tema della mobilità transnazionale, la Provincia ha proseguito le sue attività all'interno della rete **“TLN Mobility - Learning Network on Transnational Mobility Measures for Disadvantaged Youth and Young Adults”** guidata dal Ministero federale tedesco del Lavoro e degli Affari sociali.

Nei giorni 28-29 marzo la Provincia ha partecipato all'incontro svoltosi a Lisbona per la presentazione della bozza della *Coordinated Call* sulla mobilità e svolto attività nei workshop sulla “Qualità” e “Implementazione”. Ha poi partecipato all'incontro del 26-27 giugno a Stoccolma dove sono stati presentati il manuale e la versione finale del bando. E' stato organizzato un incontro bilaterale con il capofila tedesco, svoltosi il giorno 2 ottobre. La Provincia autonoma di Trento ha partecipato al Seminario di Apprendimento svoltosi a Berlino il 22 ottobre, con un intervento strutturato durante il seminario e partecipando ai vari workshop previsti nei giorni 23 e 24 ottobre.

Al fine di promuovere la *Coordinated Call*, è stato organizzato un workshop a Trento in occasione della giornata della mobilità del 13 novembre con il capofila tedesco e con il rappresentante del Ministero del Lavoro italiano presentando il bando trentino.

I progetti interregionali/transnazionali

Nella programmazione Fondo sociale europeo 2007/2013, una parte dei finanziamenti è stata dedicata al sostegno di progetti interregionali/transnazionali, finalizzati soprattutto alla condivisione di informazioni, esperienze, risultati e buone prassi. Nel 2014 la Provincia ha preso parte ai seguenti progetti:

- **Progetto “Interventi per il miglioramento dei servizi per l’inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale”**

Progetto “Interventi per il miglioramento dei servizi per l’inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale”

Amministrazione proponente

Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Nucleo Permanente Progetti Fondo sociale europeo (di seguito denominato DAP)

Regione coordinatrice: Lombardia, coadiuvata da Lazio e Sardegna

Regioni/Province Autonome aderenti: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia - Romagna, Friuli - Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Provincia autonoma di Trento e di Bolzano.

Durata

Il progetto ha avuto durata fino al 2013 (con avvio delle attività nel 2009).

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo generale di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e governare l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, promuovendo in particolare l'intervento integrato e “socialmente responsabile” di imprese, cooperative sociali, agenzie e presidi territoriali (Unioncamere, Servizi per l'impiego, Agenzie per il lavoro).

Stato di attuazione

Dopo la conclusione del progetto, la Provincia ha partecipato allo sviluppo delle attività previste dal Pon Servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso dei SPL, linea transizione Pena Lavoro e dall'Accordo interregionale «Interventi per il miglioramento dei servizi per il reinserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale». In particolare ha partecipato al comitato di pilotaggio, tenutosi a Roma il 29 maggio 2014, avente a oggetto l'organizzazione, da parte di Italia Lavoro, di percorsi di formazione e di diffusione rivolti agli operatori pubblici e privati. Infine la Provincia ha presentato nel convegno di chiusura del progetto, tenutosi a Roma il 10 marzo 2015, i risultati ottenuti in ambito provinciale.

- **Progetto “Semplificazione dei costi FSE”**

Progetto “Semplificazione dei costi FSE”

Amministrazione proponente

Regione Toscana

Regioni/Province autonome aderenti

Basilicata, Emilia - Romagna, Friuli - Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Umbria, Veneto, Provincia autonoma di Bolzano e Provincia autonoma di Trento.

Durata

Fino al termine della programmazione 2007/2013.

Obiettivi

La finalità del progetto è quella di avviare un confronto tecnico tra le Autorità di gestione responsabili dei programmi operativi FSE 2007/2013 in materia di ammissibilità della spesa, con attenzione

all'implementazione delle opzioni di semplificazione previste dal regolamento (CE) n. 396/09, favorendo lo scambio di buone pratiche.

Lo condivisione delle esperienze locali e la conseguente circolazione delle informazioni è altresì finalizzata a evidenziare, da un lato, gli aspetti positivi ovvero i vantaggi nell'attività di gestione, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati con ricorso alle semplificazioni, e, dall'altro, gli elementi più critici che necessitano ancora di un confronto per l'individuazione di soluzioni comuni, anche in vista della programmazione 2014/2020.

Stato di attuazione

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività all'interno dei sottogruppi di lavoro nell'ottica di giungere ad un documento di sintesi finale delle analisi effettuate:

- Gruppo di lavoro "Qualità dei processi formativi e relativi strumenti di controllo/aggiornamento e rideterminazione UCS e costi indiretti";
- Gruppo di lavoro "Non conformità e provvedimenti conseguenti";
- Gruppo di lavoro "Somme forfaitarie".

Sia nel lavoro in plenaria che nei sottogruppi sono state approfondite le tematiche legate all'elaborazione delle unità di costo standard nel Piano "Garanzia giovani", alla definizione da parte della Commissione della nuova nota Egesif per la programmazione 2014/2020 (un documento interpretativo dei regolamenti europei sulle modalità di attuazione delle opzioni di semplificazione), alle sperimentazioni di registri on-line delle presenze dei partecipanti ai corsi.

Inoltre, nell'ambito del progetto, la Regione Toscana e le altre 14 Regioni italiane partner hanno deciso di organizzare un seminario, in collaborazione con la Corte dei conti italiana, con lo scopo di evidenziare da un lato i margini di miglioramento della gestione dei fondi strutturali nella programmazione 2007/2013 e dall'altro l'importanza che la "cultura del risultato" sta guadagnando anche in Italia, con la prospettiva che questo possa tradursi in un significativo miglioramento della qualità/quantità della spesa per i fondi comunitari 2014/2020. L'evento ha avuto luogo il 21 novembre a Firenze ed è stato intitolato "La semplificazione dei costi nella rendicontazione del Fondo sociale europeo: un'opportunità per la buona spesa e l'affermazione della cultura del risultato".

• **Progetto "FOR.TE. PLUS - Formazione e Termalismo in Europa"**

Progetto "FOR.TE. PLUS - Formazione e Termalismo in Europa"

Amministrazione proponente
Regione Lombardia

Regioni/Province autonome aderenti
Veneto, Provincia autonoma di Trento, Valle d'Aosta, Umbria, Sardegna, Campania, Lazio e Toscana.

Durata
Il progetto prevede una durata di 30 mesi (con avvio delle attività nel 2010) ma il protocollo d'intesa ha durata per l'intero periodo della programmazione 2007/2013.

Obiettivi
La finalità del progetto è quella di rafforzare e promuovere la dimensione transnazionale e interregionale del capitale umano e del sistema del lavoro in un settore, quello del benessere, oggi fortemente in crescita. L'obiettivo prioritario di FOR.TE. PLUS è quello di proporre dei modelli condivisi e riconosciuti in modo univoco dalle diverse Regioni, atti a disciplinare gli standard formativi per l'individuazione di una figura a banda larga, alla quale poter ricondurre una molteplicità di attività e di competenze, connesse all'ambito del benessere termale.

Stato di attuazione
Nel corso del 2014 la società Eur&ca S.r.l., aggiudicataria della gara d'appalto indetta dalla Regione Lombardia per individuare un'assistenza tecnica a supporto delle azioni progettuali, ha concluso l'attività preliminare di analisi dei fabbisogni in alcune regioni partner, funzionali alla definizione delle proposte formative. Successivamente ha preso avvio la fase del progetto finalizzata all'elaborazione del modello formativo. I risultati della fase di ricerca ed il modello formativo sono stati presentati in occasione di un convegno che si è tenuto a Milano il 7 aprile 2014 dal titolo "Formazione e occupazione nel settore del benessere". Nel mese di dicembre è stato inoltre avviato in Lombardia il primo corso sperimentale fondato sulle attività progettuali, denominato "Operatore del benessere con competenze in discipline bionaturali".

Infine, in relazione al progetto “**Oltre il confine**”, conclusosi nel 2013, si segnala che all'inizio del 2014 si sono svolti alcuni seminari di sensibilizzazione e diffusione dei risultati ottenuti. In particolare, il 23 gennaio 2014 a Roma presso la Camera dei Deputati si è tenuto un seminario organizzato da Formez con la presentazione dei prodotti realizzati dalle regioni, compresi quelli della Provincia autonoma di Trento.

I progetti europei di ricerca – azione

L'Amministrazione provinciale ha sviluppato interventi di ricerca - azione nell'ambito di progetti europei di partenariato, che si collocano all'interno del Programma comunitario di apprendimento permanente (*Lifelong Learning Programme*) e del programma Erasmus +. Nel 2014 sono proseguite le attività relative ai seguenti progetti:

- Progetto Leonardo da Vinci “TOI Prepara la mobilità - PreMo”, di cui la Provincia è capofila;
- Progetto Leonardo da Vinci “TOI Transnational acknowledgement of work experience in foreign companies - TRACK”, di cui la Provincia è partner
- Progetto Erasmus +: “SWORD Project school and work-related dual learning” di cui la Provincia è capofila.

Nel 2014, si sono sviluppate e portate a termine le attività del progetto Leonardo da Vinci **TOI “PreMo - Prepara la mobilità”**. In qualità di coordinatore del progetto, la Provincia ha garantito la gestione del progetto, predisponendo e aggiornando il Piano di assicurazione della qualità, il Piano di disseminazione e la compilazione del rapporto intermedio delle attività. Ha supervisionato la realizzazione del portale del progetto e curato la redazione delle newsletter e delle brochure informative. Sotto il profilo dei contenuti la Provincia ha contribuito alle seguenti attività:

- rispetto alla fase di trasferimento dell'innovazione, la Provincia ha collaborato con la Regione Friuli - Venezia Giulia alla predisposizione di un corso di formazione rivolto agli operatori della mobilità che si è svolto attraverso seminari online;
- nell'ambito della fase di definizione degli standard di qualità dei servizi e di strutturazione di meccanismi di collaborazione tra gli operatori della mobilità, la Provincia ha supportato la strutturazione del portale verticale (Vortale), contribuendo alla definizione della Carta e degli standard della qualità nella mobilità;
- sul piano del riconoscimento delle competenze, la Provincia ha elaborato un profilo specifico di operatore della mobilità coerente con il quadro comunitario EQF ed ECVET;
- per garantire la sostenibilità delle azioni, la Provincia ha promosso una sperimentazione dei servizi e lanciato un accordo di cooperazione transnazionale per lo sviluppo di azioni di mobilità di qualità.

Oltre ad aver curato l'organizzazione dell'incontro finale tenutosi a Trento il 13 e 14 novembre, la Provincia ha attivamente partecipato agli incontri di coordinamento che si sono svolti a Torino il 20 e 21 marzo e a Parigi il 5 e 6 giugno.

In parallelo a PreMo, si sono sviluppate le azioni del progetto Leonardo da Vinci **TOI “TRACK”** e la Provincia ha contribuito alla realizzazione delle linee guida per la validazione delle competenze acquisite all'estero e realizzata nel paese d'origine dello stagista al ritorno dalla mobilità transnazionale sulla base di quanto concordato durante l'incontro dei partner di progetto svoltosi a Danzica nei giorni 15-16 aprile 2014. Ha inoltre contribuito alla sperimentazione delle stesse presso alcuni *stakeholder* sul territorio, tramite questionari ed interviste dirette. Infine la Provincia

autonoma di Trento ha curato l'organizzazione della conferenza finale del progetto che si è tenuta congiuntamente a quella di PreMo (cfr. sopra) a Trento il 13 e 14 novembre.

Nell'ambito del progetto Leonardo da Vinci di mobilità per i formatori **Change**, la Provincia ha collaborato alla preparazione di due visite di studio, che si sono tenute in Austria dall'11 al 17 maggio e ad Amburgo dal 14 al 20 settembre, partecipando infine alla conferenza finale del 20 ottobre.

Nel 2014 la Provincia ha anche avviato le attività del progetto **SWORD - School and Work-Related Dual learning**. SWORD è un progetto coordinato dalla Provincia nel quadro dei Partenariati strategici di Erasmus +, finalizzato alla definizione delle modalità applicative di un sistema per la transizione tra l'istruzione e la formazione professionale e il lavoro ispirato al cosiddetto "sistema duale" del mondo tedesco. L'incontro di lancio del progetto si è svolto a Trento il 18 e 19 dicembre.

I progetti europei di mobilità

Nel 2014 è stata attivata un'ulteriore edizione del progetto di mobilità transnazionale **MoVE - Mobilità Verso l'Europa**, rivolto a diplomati, qualificati e laureati, finanziato nell'ambito del Programma operativo FSE 2007/2013. Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di competenze utili alla costruzione del percorso esperienziale, formativo e professionale personale, in modo da sostenere l'occupabilità e la transizione in contesti organizzativi sempre più contraddistinti dalle dinamiche dell'internazionalizzazione ed innovazione tecnologica, con particolare attenzione alla tematica dell'occupabilità giovanile. Nel 2014 il progetto ha offerto la possibilità di svolgere un periodo formativo all'estero a 292 giovani con i seguenti programmi di mobilità all'estero:

- a) un programma di *full immersion* linguistico-culturale della durata di 4 settimane con destinazione Regno Unito, Irlanda, Germania, Francia e Spagna. Tale programma è stato strutturato in un flusso per i diplomati e qualificati e un flusso per i laureati;
- b) un programma di *full immersion* specialistica (solo in inglese e solo per laureati) della durata di 4 settimane nel Regno Unito;
- c) un programma di tirocinio transnazionale, di 3 o 4 settimane di formazione linguistico-culturale seguite da 12 o 13 settimane di tirocinio in contesto produttivo, per una durata complessiva di 16 settimane. Tale programma è stato strutturato in un flusso per i diplomati e qualificati e un flusso per laureati con destinazione Regno Unito, Irlanda e Germania;
- d) un programma di tirocinio transnazionale di 2 settimane di formazione linguistico-culturale seguite da 22 settimane di tirocinio in contesto produttivo, per una durata complessiva di 24 settimane. Tale programma è stato attivato soltanto per laureati nel Regno Unito, in Irlanda e in Germania.

I programmi, a fronte di una quota di compartecipazione a carico dei partecipanti correlata al programma e alla condizione economica del nucleo familiare di appartenenza (certificata dall'indicatore ICEF), hanno garantito la copertura di tutti i servizi, ovvero la formazione, il tirocinio, il viaggio, il vitto, l'alloggio e il trasporto.

Best practice 2014 **Carte ILA per la nuova imprenditorialità**

Dopo una prima fase di analisi e definizione del dispositivo delle carte individuali per la formazione nell'ambito delle azioni innovative attivate nel corso della programmazione 2007/2013, nel 2013 è stato attivato e introdotto nell'offerta FSE del Trentino il dispositivo delle Carte ILA per la nuova imprenditorialità. Tale azione rientra all'interno del più ampio "Progetto per l'imprenditoria giovanile" promosso dalla Provincia autonoma di Trento.

Si tratta di uno strumento di finanziamento individuale che consente alle persone in età lavorativa di partecipare a percorsi di formazione e/o di specializzazione al di fuori dal territorio trentino per promuovere la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di nuove imprese - in particolare giovanili. Tale strumento è atto a sostenere la partecipazione a percorsi formativi professionalizzanti/esperienziali, finalizzati alla qualificazione/riqualificazione e/o all'aggiornamento professionale, per promuovere e sostenere i potenziali imprenditori nell'elaborazione e nella realizzazione di un valido progetto imprenditoriale.

Le finalità di tale nuovo dispositivo sono:

- accrescere, soprattutto tra i giovani, la cultura imprenditoriale e la loro capacità di creare nuove imprese sostenibili in attività di interesse collettivo con elevate potenzialità di sviluppo e ampie capacità di creare nuova occupazione;
- preparare il sistema produttivo trentino a cogliere le opportunità di lavoro e di impresa che saranno create dai processi di esternalizzazione conseguenti al programma di snellimento delle pubbliche amministrazioni provinciali;
- ampliare e migliorare l'offerta di beni e servizi alla persona e alla comunità, nonché le attività di sostegno di alcuni settori economici, quali il settore turistico, la green economy e lo sviluppo sostenibile.

Nell'agosto 2013 è stato approvato l'avviso per la concessione di finanziamenti per percorsi finalizzati alla qualificazione, alla riqualificazione e all'aggiornamento professionale tramite Carte ILA che prevedeva la scadenza del 30 giugno 2014 per il deposito delle domande. Nel luglio 2014 sono stati riaperti i termini per la prestazione delle istanze definendo la nuova scadenza del 28 maggio 2015.

L'avviso attivato dalla Provincia ha sperimentato l'applicazione delle Carte ILA per finanziare percorsi formativi/progetti articolati con formazione (che rilasci attestazione), ovvero la partecipazione a stage presso aziende/enti/organismi, ovvero apprendimenti specifici. Tali attività devono essere realizzate in contesto extra provinciale e/o europeo su tematiche rilevanti in ambito dei servizi di welfare, di wellbeing, della green economy, dello sviluppo sostenibile, del turismo e della cultura in un'ottica di sviluppo/consolidamento delle capacità imprenditoriali e comunque finalizzati allo sviluppo professionale e imprenditoriale. La Carta ILA può essere utilizzata anche per finanziare altre attività di accompagnamento e *accomodation* purché a sostegno del percorso di sviluppo professionale individuale e comunque al di fuori del territorio della Provincia autonoma di Trento.

In particolare, è stata prevista l'erogazione di un cofinanziamento dell'importo massimo di euro 5.000,00 a fronte di una compartecipazione obbligatoria di almeno il 20% delle spese sostenute.

La valutazione dei progetti è effettuata dal Nucleo tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi del regolamento concernente la "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" emanato con d.p.p. 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg.

I dati di tale prima sperimentazione sono interessanti dato che le richieste di Carte ILA a partire da settembre 2013 hanno raggiunto complessivamente le 206 unità alla fine del mese di marzo dell'anno 2015. Complessivamente i progetti approvati risultano 95; se le donne hanno presentato più progetti degli uomini (108 contro 98) sono stati approvati circa lo stesso numero di progetti alle donne e agli uomini (rispettivamente 47 e 48 progetti).

Analizzando i dati in termini di condizione occupazionale del destinatario si rileva che la maggioranza dei destinatari delle Carte ILA approvate sono lavoratori - occupati (74,74%) o sospesi (2,11%) - seguiti da coloro che sono alla ricerca di occupazione (17,89%) e dagli studenti (5,26%).

Guardando invece al titolo di studio dei destinatari si nota che quasi due terzi dei destinatari (63,16%) è in possesso di un titolo di studio a livello universitario, mentre poco più di un terzo (34,73%) risulta possessore di un diploma di qualifica o di scuola secondaria superiore.

Poiché 15 dei 95 progetti approvati sono stati oggetto di rinuncia o di revoca, fino ad oggi risultano attivi o in fase di attivazione 80 progetti, realizzati o da realizzare per più dell'80% dei casi in Italia. Analizzando i singoli progetti si nota un'ampia gamma di programmi formativi o di specializzazione che, connotati da un elevato livello di innovatività, spaziano nei vari settori produttivi ed economici con una diffusa attenzione allo sviluppo anche delle capacità manageriali e di innovazione. Diverse sono le proposte che hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze per la gestione di attività nel settore della ristorazione, pasticceria, gelateria e arte del caffè come pure il rafforzamento di competenze più generali quali il management e il marketing.

Dal punto di vista finanziario il valore medio della Carta ILA erogata risulta pari a euro 3.450,41, a fronte di un importo medio richiesto pari a euro 3.657,52.

Alla luce dei risultati positivi ottenuti la Provincia ha valutato di riproporre e mettere a regime tale dispositivo anche nell'ambito della programmazione FSE 2014/2020.

Numero di progetti approvati e non approvati per mese di presentazione della richiesta

mese presentazione domanda	n. progetti approvati	n. progetti non approvati	Totale complessivo
Settembre 2013	5	4	9
Ottobre 2013	6	4	10
Novembre 2013	2	8	10
Dicembre 2013	4	10	14
Gennaio 2014	10	7	17
Febbraio 2014	8	8	16
Marzo 2014	6	3	9
Aprile 2014	5	7	12
Maggio 2014	3	5	8
Giugno 2014	4	10	14
Luglio 2014	3	6	9
Agosto 2014	0	5	5
Settembre 2014	2	11	13
Ottobre 2014	6	6	12
Novembre 2014	9	5	14
Dicembre 2014	3	1	4
Gennaio 2015	8	4	12
Febbraio 2015	3	6	9
Marzo 2015	8	1	9
Totale complessivo	95	111	206

Numero di progetti approvati e non approvati per sesso del richiedente

	n. progetti approvati		n. progetti non approvati		TOTALE	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
F	47	49,47%	61	54,95%	108	52,43%
M	48	50,53%	50	45,05%	98	47,57%
Totale complessivo	95	100,00%	111	100,00%	206	100,00%

Numero di progetti approvati per condizione occupazionale del destinatario

Condizione occupazionale	n. progetti approvati	
	v.a.	%
Occupato	71	74,74%
Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione	16	16,84%
Studente	5	5,26%
In Cassa Integrazione Guadagni straordinaria	2	2,11%
In cerca di prima occupazione	1	1,05%
Totale complessivo	95	100,00%

Numero di progetti approvati per titolo di studio del destinatario

Titolo di studio	n. progetti approvati	
	v.a.	%
Licenza media	2	2,11%
Diploma di qualifica di 3 anni che non consente l'iscrizione all'università	5	5,26%
Diploma di scuola secondaria superiore di 5 anni che consente l'iscrizione all'università	28	29,47%
Diploma universitario o di scuola diretta a fini speciali (vecchio ordinamento)	3	3,16%
Laurea triennale (nuovo ordinamento)	12	12,63%
Master post laurea triennale (o master di primo livello)	4	4,21%
Laurea specialistica/laurea vecchio ordinamento/laurea a ciclo unico	32	33,68%
Master post laurea specialistica o post laurea vecchio ordinamento (o master di secondo livello)	5	5,26%
Specializzazione post laurea (specialistica, a ciclo unico, vecchio ordinamento), compresi i corsi di perfezionamento	1	1,05%
Dottorato di ricerca	3	3,16%
Totale complessivo	95	100,00%

Numero progetti avviati o in fase di avvio per stato di realizzazione dell'attività

Stato	n. progetti	%
Italia	64	80,00%
Regno Unito	6	7,50%
Germania	5	6,25%
Francia	1	1,25%
Olanda	1	1,25%
Spagna	1	1,25%
Italia e Francia	1	1,25%
Repubblica Ceca e Svezia	1	1,25%
Totale complessivo	80	100,00%

Numero di progetti avviati o in fase di avvio per ambito di approfondimento

Ambito di formazione o specializzazione	numero progetti
ristorazione, pasticceria, gelateria e arte del caffè	14
management	11
marketing, organizzazioni eventi, vendite e commercio online	9
neuropsicologia, psicoterapia, coaching, ipnosi o tecniche comunicative	7
benessere (pet therapy, fisioterapia, yoga)	5
edilizia (costruzioni in legno, ad alta efficienza energetica, ecosostenibili ...)	4
ambiente ed energia	4
hospitality management	4
impianti, reti e informatica	4
fotografia, fotogrammetria o rendering	3
moda ed estetica	3
sistemi di gestione qualità o ambiente	3
diritto commerciale e diritti umani	2
floricoltura o viticoltura	2
pubblicità ed editoria	2
botanica	1
assistenza al parto	1
sicurezza alimentare	1
Totale complessivo	80

Importi medi della spesa ammessa e del valore della Carta ILA

Importi medi	Spesa ammessa (euro)	Valore carta ILA (euro)
Importo medio richiesto	5.234,54	3.657,52
Importo medio approvato	4.313,02	3.450,41

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Regole della concorrenza

L'Autorità di gestione e l'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro hanno assicurato la corretta applicazione della normativa in materia di concorrenza e di aiuti di Stato. Sono stati applicati, nell'ambito dell'attuazione del Programma operativo FSE, le disposizioni di cui agli articoli 107, 108 del TFUE, i regolamenti UE e le disposizioni tecnico operative della Commissione europea in materia. Durante l'anno 2014, sono stati applicati due importanti strumenti, in via diretta, o attraverso i titolari delle azioni che beneficiano di finanziamento:

- regolamenti generali di esenzione per categoria – regolamento (UE) n. 800/2008 in materia di formazione, inserimento professionale e incentivi per l'innovazione;
- regolamento (UE) n. 1407/2013 per aiuti di importanza minore (*de minimis*).

APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ESENZIONE (UE) N. 800/2008

Nel 2014 è continuata la gestione di un precedente regime di aiuti istituito con determinazione del dirigente generale dell'Agenzia del Lavoro 28 maggio 2012, n. 648 (i cui termini di gestione dei corsi sono stati prorogati al 30 giugno 2014 con determinazione 4 dicembre 2012, n. 1690) inerente la formazione "Iniziativa di formazione finalizzate alla riqualificazione, aggiornamento e specializzazione" rientrante nell'Asse I - Adattabilità del Programma operativo FSE 2007/2013. Per tale regime di aiuti è stato applicato il regolamento generale di esenzione (UE) n. 800/2008. Il regime di aiuti è stato comunicato e validato da ITALRAP in data 22 giugno 2012 n.

SA.35022(2012/X). Si tratta di aiuti alla formazione ai sensi dell'art. 39 “Aiuti alla formazione” del regolamento (UE) n. 800/2008. Sono state applicate le percentuali di incentivazione indicate nell'articolo stesso e le relazioni annuali obbligatorie sono state regolarmente trasmesse dal Dipartimento Industria della Provincia autonoma di Trento.

Nel corso del 2014 è stato istituito un nuovo regime di aiuti inerente i finanziamenti concessi nell'ambito del nuovo intervento 18-ter del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro: “Finanziamento di progetti integrati di formazione, inserimento occupazionale e accompagnamento di soggetti svantaggiati”, che ha consentito l'attuazione di azioni integrate di formazione, inserimento occupazionale e di supporto alla transizione da parte di cooperative sociali di tipo B. Per tale regime di aiuti è stato applicato il regolamento generale di esenzione (UE) n. 800/2008. Il regime di aiuti è stato comunicato in data 28 febbraio 2014 n. SA.38414 (2014/X). Si tratta di aiuti alla formazione ai sensi dell'art. 39 del regolamento (UE) n. 800/2008 (per i quali sono state applicate le percentuali previste), di aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 40 e di aiuti all'occupazione di lavoratori disabili ai sensi dell'articolo 41. Le relazioni annuali obbligatorie saranno regolarmente presentate alla scadenza del 30 giugno 2015.

Il 31 dicembre 2013 è giunto a scadenza il regolamento generale di esenzione (UE) n. 800/2008 che prevede nelle disposizioni finali che “allo scadere del periodo di validità del presente regolamento, i regimi di aiuto esentati a norma del presente regolamento continuano a beneficiare dell'esenzione durante un periodo transitorio di sei mesi”, quindi fino al 30 giugno 2014.

Il 1° luglio 2014 è entrato in vigore il regolamento di esenzione per categoria (UE) n. 651/2014 al quale verrà data esecuzione in relazione ai regimi di aiuto nel periodo 2014/2020. Il nuovo quadro giuridico, nell'ambito dell'ampio processo di riforma e modernizzazione degli aiuti di Stato, ha ampliato considerevolmente le categorie di aiuti di Stato esentate dall'obbligo di notifica preventiva, estendendo contemporaneamente la responsabilità delle Amministrazioni concedenti, che sono tenute al controllo preventivo della compatibilità delle misure di aiuto in esenzione. Le Amministrazioni sono pertanto tenute ad applicare e interpretare correttamente i nuovi testi normativi europei, individuando quali misure costituiscono aiuti di Stato e devono pertanto essere assoggettate alle regole di concorrenza.

A titolo di esempio si citano alcuni aspetti distintivi rispetto al regolamento (UE) n. 800/2008 :

- non ammissibilità di concessione di contributi ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 per la formazione obbligatoria, ovvero quella prevista da normativa nazionale o regionale (rientra in tale fattispecie la formazione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro);
- varia l'intensità massima dell'aiuto concedibile ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014. In particolare per la formazione le percentuali previste sono le seguenti: grande impresa 50%, media impresa 60% e piccola impresa 70%. Tali percentuali sono aumentabili di 10 punti percentuali qualora l'aiuto alla formazione sia destinato a lavoratori svantaggiati o con disabilità, senza poter superare la soglia massima del 70%. Per la definizione di lavoratore svantaggiato si applica quanto disposto dall'articolo 2, punto 4 del regolamento e per quella di lavoratore con disabilità l'articolo 2, punto 3.

L'erogazione del contributo è comunque subordinata alla dichiarazione dell'impresa beneficiaria di non essere destinataria di un ordine di recupero (cosiddetta dichiarazione Deggendorf) e sono inoltre escluse dall'applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 le imprese in difficoltà.

APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013

Il 1° gennaio 2014 è entrato in vigore anche il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ovvero “*de minimis*”.

A scelta dell'impresa beneficiaria e, se ne ricorrevano i presupposti, i finanziamenti sono stati erogati a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli articoli 107 e 108 del trattato per gli aiuti ("*de minimis*"), che prevede come il regolamento previgente le seguenti condizioni:

- il massimale dell'aiuto previsto soggetto alla regola *de minimis* è di 200.000,00 euro (sovvenzione diretta in denaro) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo in questione è mobile per cui è necessario determinare per ciascuna nuova concessione di aiuti *de minimis*, l'importo complessivo degli aiuti concessi nei tre esercizi finanziari consecutivi (incluso l'esercizio fiscale);
- il massimale si applica all'importo complessivo di tutti gli aiuti pubblici considerati *de minimis* a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria; qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso nel quadro di una misura d'aiuto superi il suddetto massimale, tale finanziamento non viene erogato per l'intero importo.

Nel merito della gestione delle azioni FSE, nell'anno 2014 non sono state impegnate da parte dell'Agenzia del Lavoro risorse destinate a "Iniziativa di formazione finalizzate alla riqualificazione, aggiornamento e specializzazione" rientrante nell'Asse I - Adattabilità del Programma operativo FSE 2007/2013.

Per l'anno 2014, detto regolamento ha trovato applicazione nell'erogazione dei finanziamenti concessi nell'ambito dell'intervento 18 del Documento degli interventi di politica del lavoro: "Finanziamento a progetto per cooperative sociali" finalizzato a promuovere l'inserimento lavorativo, in forma stabile e qualificata di persone disabili o svantaggiate.

E' continuata inoltre la gestione di un precedente regime di aiuti istituito con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2013, n. 1803 avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso per la concessione di finanziamenti a valere sul Programma operativo obiettivo 2 - Competitività regionale ed occupazione 2007/2013 - CARTE ILA (*Individual Learning Account*) 5M.13 per percorsi finalizzati alla qualificazione, riqualificazione e all'aggiornamento professionale". I termini di presentazione delle domande di finanziamento sono stati riaperti con la deliberazione della Giunta provinciale 14 luglio 2014, n. 1159. La scadenza del regime di aiuti è prevista entro il 28 maggio 2015. L'intensità di aiuto è pari all'80% della spesa ammissibile fino ad un massimo di 5.000 euro. Tale azione rientra nell'Asse V - Transnazionalità ed interregionalità del Programma operativo FSE 2007/2013.

Stabilità delle operazioni

L'Autorità di gestione è impegnata a svolgere i controlli in merito alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Appalti pubblici

Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del trattato CE, delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006) 3158 del 24 luglio 2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e provinciale.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2014 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione del Programma operativo. Per quanto attiene alle eventuali problematiche rilevate dall'Autorità di audit, non vi sono particolari informazioni da segnalare.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma operativo

Nel corso del 2014 non sono state apportate modifiche al Programma operativo.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Nell'annualità 2014 non si sono verificate modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006, in merito alla stabilità delle operazioni.

2.6. Complementarità con altri strumenti

Come previsto dal Programma operativo, al fine di identificare l'utilizzo della complementarità degli interventi, l'Autorità di gestione provvede all'organizzazione di periodici incontri di raccordo fra gli attori del Programma e coloro che a livello provinciale si occupano in generale di politiche di sviluppo ed in particolare di politiche educative-formative, del lavoro e del welfare.

L'Autorità di gestione si è inoltre impegnata a monitorare l'utilizzo della *flessibilità*, per accertarsi del rispetto dell'ammontare massimo consentito, includendo le informazioni relative nel Rapporto annuale. Nel corso del 2014 non è stato fatto peraltro ricorso alla flessibilità.

Inoltre, anche nel corso del 2014, la Provincia autonoma di Trento è stata impegnata nella gestione di alcuni progetti finanziati a valere su altri programmi d'azione comunitari e, in particolare, nel Programma per l'apprendimento permanente 2007/2013. Nell'attuazione di tali progetti, l'Autorità di gestione assicura il rispetto del comma 2 dell'art. 8 del regolamento (CE) n. 1081/2006, secondo cui il Fondo non deve finanziare operazioni specifiche finanziate contemporaneamente tramite altri programmi transnazionali comunitari, in particolare nei settori dell'istruzione e della formazione. Per il cofinanziamento sono quindi state utilizzate unicamente risorse provinciali.

2.7. Sorveglianza e valutazione

Nel presente paragrafo sono descritte le modalità di sorveglianza e valutazione adottate per assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e della coerenza del Programma operativo.

2.7.1. Sistema di monitoraggio

L'Autorità di gestione garantisce l'attivazione e il corretto funzionamento del sistema informatizzato di monitoraggio. Tale sistema prevede:

- la corretta e puntuale identificazione dei progetti del Programma operativo;

- un esauriente corredo informativo, per le varie classi di dati (finanziario, fisico e procedurale), secondo i sistemi di classificazione previsti nei regolamenti comunitari e gli standard definiti nel Quadro Strategico Nazionale;
- la verifica della qualità e della esaustività dei dati ai differenti livelli di dettaglio.

L'Autorità di gestione adotta le misure opportune affinché i dati forniti dagli Organismi intermedi e/o dai beneficiari siano sottoposti ad un adeguato processo di verifica e controllo tale da garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza delle informazioni monitorate.

Il corredo informativo relativo ad ogni singola operazione (progetto/intervento) è trasmesso, con cadenza bimestrale, al Sistema Nazionale di Monitoraggio che provvede a rendere disponibili i dati alla Commissione europea e agli altri soggetti istituzionali, nei format e standard di rappresentazione idonei a garantire una omogenea e trasparente informazione.

L'Amministrazione provinciale garantisce, nella misura del possibile, che il monitoraggio dei fondi strutturali sia effettuato in maniera integrata all'interno del monitoraggio di tutte le politiche regionali e nazionali, tenendo sempre conto, per la componente comunitaria, delle esigenze imposte dai pertinenti regolamenti. Essa, inoltre, a garanzia della conoscibilità di come procede l'attuazione del QSN, recepisce, per quanto di propria competenza, le regole comuni di monitoraggio stabilite a livello nazionale tese a consentire l'osservazione delle decisioni e delle azioni dirette al raggiungimento degli "obiettivi specifici" del Quadro.

Nel corso del 2014 si è continuato a effettuare la raccolta dei dati finanziari, fisici e procedurali con riferimento a tutte le operazioni attuate. Tutti i dati, sia degli Organismi intermedi, sia dell'Autorità di gestione, sono acquisiti e gestiti direttamente dal sistema informativo. Per quanto riguarda i dati finanziari, questi sono acquisiti attraverso una procedura informatica specifica che permette l'inserimento diretto da parte dei singoli Soggetti attuatori delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento. I Soggetti attuatori provvedono a inserire tutte le informazioni relative ai documenti contabili che compongono la dichiarazione di spesa/domanda di rimborso. Tali dati costituiscono gli elementi indispensabili per poter effettuare, non solo un'attività di monitoraggio efficace ed efficiente, ma anche le verifiche amministrative di tipo documentale/contabile. Da tale sistema vengono estratti con cadenza bimestrale i dati da trasmettere all'Igrue attraverso il sistema nazionale di monitoraggio.

Attraverso il sistema informativo è possibile inoltre monitorare lo stato di avanzamento della certificazione delle spese. E' stata infatti creata un'apposita sezione per la gestione delle domande di certificazione delle spese, nella quale vengono messi a disposizione dell'Autorità di certificazione i dati dei progetti che compongono le varie domande di certificazione presentate dall'Autorità di gestione a quest'ultima. Alla stessa sezione accede quindi l'Autorità di certificazione per riportare le informazioni relative alla certificazione delle spese trasmesse alla Commissione per il tramite del Ministero.

Nel sistema è inoltre presente una sezione, collegata con le altre, dedicata alle attività di controllo effettuate dall'Autorità di audit. Tale sezione viene alimentata con i dati relativi alle spese certificate, presenti nella sezione dedicata alla certificazione delle spese. L'Autorità di audit provvede quindi ad inserire tutte le informazioni relative ai controlli effettuati ed attraverso un'apposita procedura il sistema provvede ad aggiornare i dati finanziari sottoposti a controllo. La procedura di aggiornamento permette una corretta trasmissione al sistema nazionale di monitoraggio del dato sottoposto a controllo e l'eventuale successiva trasmissione all'Autorità di certificazione per la richiesta di decertificazione della spesa risultata irregolare. La sezione dedicata all'attività di audit è consultabile da parte dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione, nonché da parte degli Organismi intermedi per i controlli effettuati sui progetti di loro competenza.

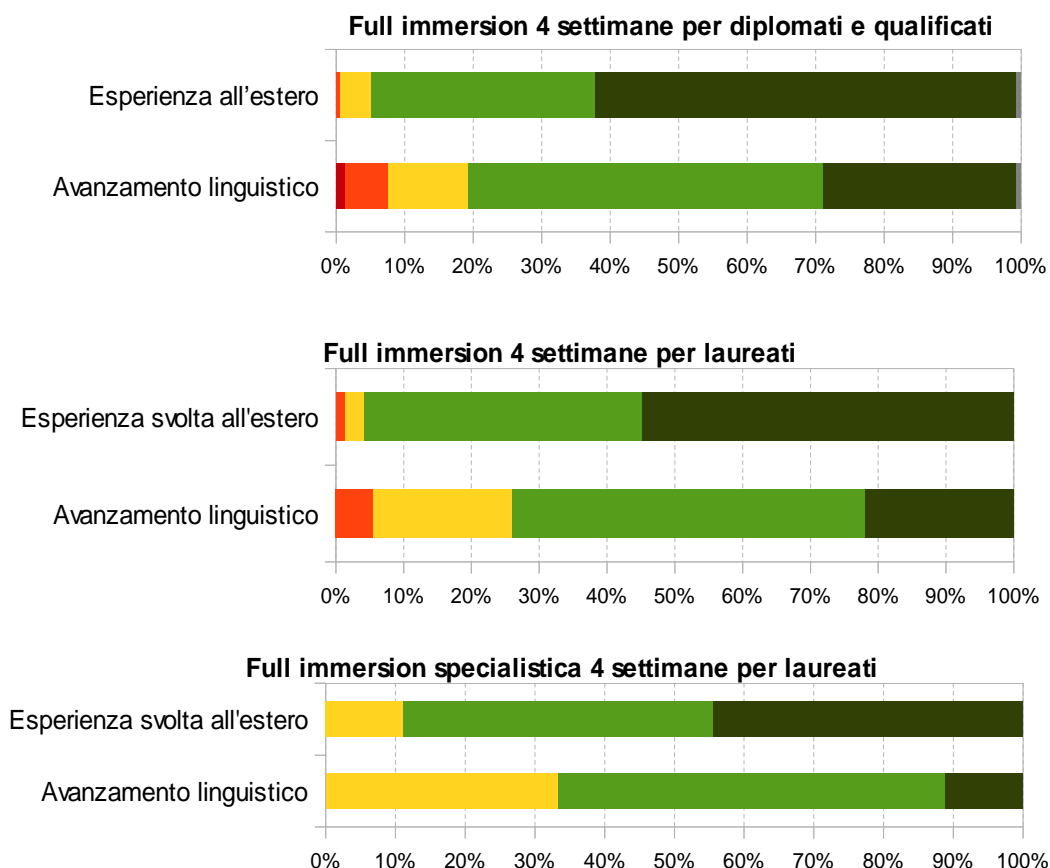
2.7.2. Valutazione del Programma

Per quanto riguarda la valutazione del Programma, nel corso del 2014 è stata realizzata un'attività di valutazione avente ad oggetto il progetto MoVE – Mobilità verso l'Europa. Di seguito se ne riportano i principali esiti.

Progetto MoVE – Mobilità verso l'Europa – edizione 2014

Nel 2014 il progetto MoVE ha offerto la possibilità di svolgere un periodo di *full immersion* linguistica e/o tirocinio professionale/specialistico all'estero a 292 giovani diplomati, qualificati o laureati. Dopo l'esperienza all'estero, tutti i partecipanti sono stati invitati a presentarsi presso la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam per effettuare un colloquio individuale volto alla verifica e alla condivisione dei vari aspetti dell'esperienza, dai quali è emerso un livello di soddisfazione complessivamente positivo. L'elevato grado di apprezzamento dell'esperienza vissuta, rilevato nel corso dei colloqui individuali, è stato confermato dagli esiti dei questionari di qualità anonimi somministrati al termine delle varie esperienze.

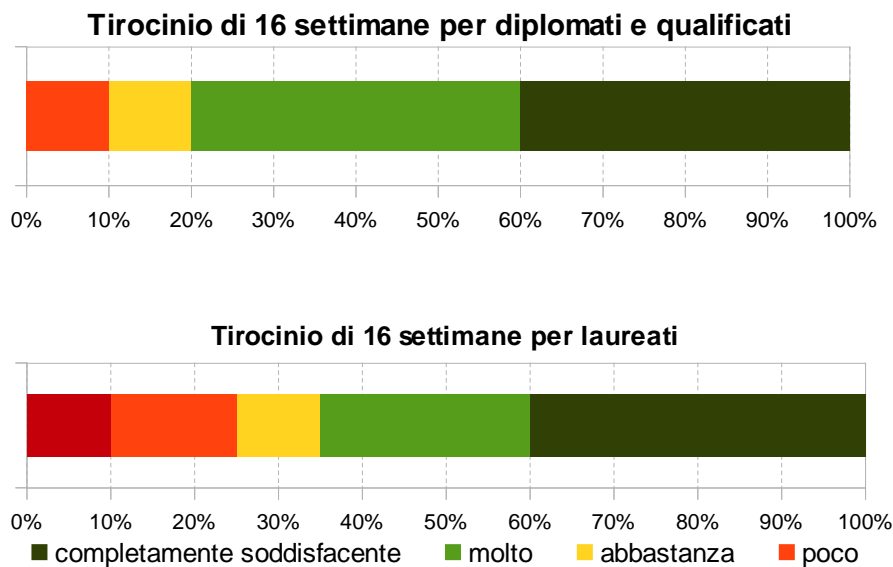
Figura 1. Livello di soddisfazione complessiva e per l'avanzamento della propria preparazione linguistica - MoVE 2014 - *full immersion* per diplomati e qualificati, *full immersion* per laureati, *full immersion* specialistica per laureati.



Per le *full immersion* linguistiche di 4 settimane praticamente tutti, sia i laureati sia i diplomati e qualificati, si sono dichiarati complessivamente soddisfatti dell'esperienza svolta per tutte le destinazioni previste (Figura 1). Circa l'80% dei diplomati e il 74% dei laureati hanno espresso grande soddisfazione anche rispetto all'avanzamento della propria preparazione linguistica. Il dato si mantiene su livelli lusinghieri anche per la *full immersion* specialistica per laureati, per la quale

nessuno ha ritenuto l'esperienza fatta inadatta alle proprie esigenze. Rilevante è stato anche, per la maggioranza dei partecipanti, il grado di significatività attribuito al soggiorno linguistico in relazione a una serie di aspetti specifici: oltre al miglioramento linguistico-culturale, la possibilità di scoprire stili di vita e comportamenti ricorrenti all'estero, il rafforzamento della propria capacità di instaurare relazioni interpersonali e muoversi in modo autonomo in un contesto straniero e, seppur in misura minore data la breve durata dell'esperienza, l'aumento di opportunità occupazionali.

Figura 2. Livello di soddisfazione per l'esperienza di tirocinio in azienda - MoVE 2014 - Tirocinio transnazionale di 16 settimane per qualificati e diplomati, tirocinio transnazionale di 16 settimane per laureati.



Per quanto riguarda i tirocini per qualificati e diplomati e per laureati di 16 settimane, anche in questo caso, il gradimento è risultato di livello più che soddisfacente, soprattutto per il target più giovane, spesso alla prima esperienza nel mercato del lavoro (Figura 2); al 31.12.2014 l'esperienza di 24 settimane per laureati era ancora in corso. L'opportunità di tirocinio all'estero è stata considerata molto qualificante in termini di sviluppo del proprio curriculum. Soprattutto per i diplomati e i qualificati l'apporto maggiore dell'esperienza è stato, più ancora che il rafforzamento delle proprie competenze linguistiche, l'acquisizione di competenze legate a cosa succede e come ci si comporta in un ambiente di lavoro, alle conoscenze e tecniche necessarie per svolgere correttamente i compiti affidati, nonché alla conoscenza dell'organizzazione del lavoro e della produzione del servizio propria dell'azienda in termini di ruoli, attività, procedure, processi, tecniche e tecnologie.

2.7.3. Attività del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza, costituito con deliberazione della Giunta provinciale 28 dicembre 2007 n. 3048 e s.m., si è riunito a Trento il giorno 12 giugno 2014 al fine di approvare il Rapporto di esecuzione relativo all'anno 2013 e di presentare alcune informative che hanno comportato una presa d'atto da parte del Comitato stesso.

Nello specifico la seduta si è svolta nel seguente modo:

- approvazione dell'ordine del giorno e approvazione del verbale della seduta del 20 giugno 2013;

- presentazione e approvazione del Rapporto annuale di esecuzione 2013, con illustrazione della buona pratica 2013;

Il Comitato ha approvato il RAE 2013 a seguito della presentazione dello stato di attuazione del Programma e dei suoi Assi prioritari così come descritto nel rapporto e illustrato nel corso della riunione. E' stata inoltre illustrata la buona pratica inserita nel RAE 2013 relativa al progetto interregionale/transnazionale "Oltre il confine" avente ad oggetto la lotta alla tratta di esseri umani.

- informativa sullo stato di avanzamento del Programma operativo nel 2014: principali iniziative avviate e in corso nel 2014, spesa sostenuta e previsioni per il 2014 – 2015 e cronoprogramma di spesa, preparazione della chiusura – stato dell'arte;

Il Comitato ha preso atto dell'informativa svolta dall'Autorità di gestione e dall'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro riguardante le principali iniziative avviate/in corso nel 2014 e dell'informativa sull'avanzamento della spesa sostenuta dal Programma per l'anno 2014, insieme al cronoprogramma di spesa per il 2014-2015. E' stato inoltre approfondito il tema della preparazione alla chiusura della programmazione 2007/2013.

- informativa sulle attività di audit;

Il Comitato ha preso atto dell'informativa dell'Autorità di audit che ha illustrato gli esiti dell'audit delle operazioni e del sistema effettuato nel corso del 2013.

- informativa sulle attività di valutazione e risultati delle indagini di placement;

Il Comitato ha preso atto delle attività di valutazione del Programma operativo svolte nel corso del 2013.

- informativa sull'attuazione del Piano di comunicazione;

Il Comitato ha preso atto di quanto realizzato nel corso del 2013 in termini di informazione e comunicazione degli interventi a valere sul Programma operativo.

- programmazione 2014/2020: presentazione del Programma operativo 2014/2020, sintesi della valutazione ex-ante a cura del Valutatore, coordinamento con altri fondi e sinergie tra i PO e i PON, criteri di selezione e informativa sulla costituzione del Comitato di sorveglianza,

Il Comitato ha preso atto delle informative in merito al processo di programmazione per il periodo 2014/2020, sulla valutazione ex ante in corso effettuata dal valutatore esterno, sul raccordo della programmazione provinciale con gli altri fondi provinciali e nazionali.

Il Comitato ha inoltre approvato la possibilità per l'Autorità di gestione di dare avvio alla nuova programmazione 2014/2020 applicando i criteri di selezione adottati nella programmazione 2007/2013 nelle more dell'approvazione dei nuovi criteri da parte del Comitato di sorveglianza 2014/2020.

- Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento;

Il Comitato ha preso atto dell'informativa in merito agli interventi attivati in provincia inerenti il programma Garanzia giovani per il contrasto alla disoccupazione giovanile.

3. Attuazione in base alle priorità

Nel presente capitolo si forniscono informazioni sui progressi materiali delle priorità del Programma. Per fare ciò, vengono quantificati gli indicatori di realizzazione del Programma operativo, valorizzandoli in modo cumulativo al 31.12.2014.

Si precisa che le tabelle riportate all'interno del presente capitolo raggruppano i progetti secondo la classificazione CUP - Codice Unico di Progetto, così come previsto dal Sistema Nazionale di Monitoraggio e sono comuni a tutti i Rapporti di esecuzione dei Programmi operativi FSE delle Regioni/PPAA italiane.

I particolari di quanto realizzato all'interno degli obiettivi e le caratteristiche dei progetti approvati nel corso del 2014 sono riportati a conclusione di ogni Asse nel paragrafo dell'analisi qualitativa.

Per quanto concerne le tabelle relative ai destinatari, esse riportano nel dettaglio alcune caratteristiche socio-anagrafiche degli stessi, al fine di una migliore comprensione del target degli interventi messi in campo.

Innanzitutto si fornisce il dato relativo al genere dei partecipanti (maschi e femmine) anche allo scopo di dare maggiori informazioni sugli sforzi compiuti dal Programma in un'ottica di parità di genere.

In secondo luogo, si riporta la posizione di questi sul mercato del lavoro, distinguendo tra occupati (e tra questi i lavoratori autonomi), disoccupati (di cui in dettaglio si indicano quelli di lunga durata) e le persone inattive (di cui viene evidenziato quanti studenti).

Viene quindi riportato il dato dell'età, in questo caso con riferimento solo alla classe più giovane (15-24 anni) e quella più anziana (55-64 anni). Ovviamente il dato delle classi di età intermedie può essere ricavato per differenza dal totale.

Infine si specifica il dato relativo al grado di istruzione dei partecipanti codificato in base alla scala ISCED (International Standard Classification of Education) e suddiviso per istruzione elementare o secondaria inferiore (ISCED 1 e 2), istruzione secondaria superiore e altri diplomi (ISCED 3), istruzione post-secondaria non terziaria (ISCED 4), primo e secondo stadio dell'istruzione terziaria/universitaria (ISCED 5 e 6).

Per quanto riguarda le tabelle dedicate all'Asse 3 viene inoltre presentato il dettaglio dei gruppi vulnerabili coinvolti nei percorsi facenti riferimento a questo Asse (minoranze, migranti, persone disabili, Rom e altri soggetti svantaggiati).

3.1. Asse Adattabilità

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	425	425	423
Destinatari	37.398	36.639	34.219

Destinatari avviati		Al 31.12.2014	
		TOTALE	DONNE
Genere	Maschi	11.292	0
	Femmine	25.347	25.347
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	36.639	25.347
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	4.589	2.556
	Disoccupati	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
Età	15-24 anni	1.157	428
	55-64 anni	1.010	398
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	8.003	4.404
	ISCED 3	21.478	15.306
	ISCED 4	4	0
	ISCED 5 e 6	7.154	5.637

OBIETTIVO SPECIFICO A)
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	1	1	1
010 - Formazione per occupati (FC)	408	408	408
082 - Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	1	1	1
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	5	5	5
499 - Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	2	2
999 - Altre informazioni e comunicazioni	1	1	1
TOTALE	418	418	418

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Al 31.12.2014	
		Avviati	Conclusi
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
010 - Formazione per occupati	11.465	MF: 10.706	MF: 8.661
		F: 3.408	F: 2.763
082 - Formazione permanente e aggiornamento professionale e tecnico	2.027	MF: 2.027	MF: 1.879
		F: 1.230	F: 1.155
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
499 - Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
TOTALE	13.492	12.733	10.540

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	--	--	--
010 - Formazione per occupati	1.579	1.575	1575
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	--	--
499 - Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	--	--	--

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		Al 31.12.2014	
		TOTALE	DONNE
Genere	Maschi	8.095	0
	Femmine	4.638	4.638
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	12.733	4.638
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	1.867	457
	Disoccupati	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
Età	15-24 anni	980	254
	55-64 anni	918	359
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	3.178	674
	ISCED 3	7.090	2.669
	ISCED 4	4	0
	ISCED 5 e 6	2.461	1.295

OBIETTIVO SPECIFICO B)
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	2	2	1
815 - Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	2	2	1
TOTALE	4	4	2

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	0	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
815 - Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	23.906	MF: 23.906	MF: 23.679
		F: 20.709	F: 20.482
TOTALE	23.906	23.906	23.679

Imprese associate agli interventi secondo classificazione nazionale FSE

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	--	--	--
815 - Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	--	--	--

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

		Al 31.12.2014	
		TOTALE	DONNE
Destinatari avviati			
Genere	Maschi	3.197	0
	Femmine	20.709	20.709
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	23.906	20.709
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	2.722	2.099
	Disoccupati	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
Età	15-24 anni	177	174
	55-64 anni	92	39
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	4.825	3.730
	ISCED 3	14.388	12.637
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	4.693	4.342

OBIETTIVO SPECIFICO C)
**SVILUPPARE POLITICHE E SERVIZI PER L'ANTICIPAZIONE E GESTIONE DEI CAMBIAMENTI PER PROMUOVERE LA
 COMPETITIVITÀ E L'IMPRENDITORIALITÀ**

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

	Al 31.12.2014		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
411 - Analisi socioeconomiche	1	1	1
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro	2	2	2
TOTALE	3	3	3

Destinatari

	Al 31.12.2014		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
411 - Analisi socioeconomiche	--	--	--
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro	--	--	--

Imprese associate agli interventi secondo classificazione nazionale FSE

	Al 31/12/2014		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
411 - Analisi socioeconomiche	--	--	--
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro	--	--	--

3.1.2. Analisi qualitativa

Le azioni dell'Asse 1 - Adattabilità intendono promuovere e sostenere, compatibilmente con le regole comunitarie in materia di aiuti di stato alla formazione, l'impegno delle imprese trentine a favore dell'aggiornamento e adattamento dei loro lavoratori. Un'azione indirizzata a rendere esplicite e valorizzare le competenze possedute e orientata tanto all'aumento della quota di professionalità più qualificate, quanto alla diffusione di quelle competenze e qualificazioni trasversali diventate ormai una condizione imprescindibile per tutte le occupazioni. Nel far questo si intende far leva sui bisogni concreti delle stesse imprese destinatarie degli interventi attraverso un sostegno allo sforzo di valutazione e individuazione dei loro bisogni, anche in chiave anticipatoria.

Complessivamente, al 31 dicembre 2014 sono stati approvati 425 progetti, tutti avviati e di cui 423 conclusi.

OBIETTIVO A

Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

Nel corso del 2014 non è stato approvato alcun nuovo progetto all'interno dell'obiettivo.

OBIETTIVO B

Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

Nel corso dell'anno 2014 l'Autorità di gestione ha approvato un intervento per lo svolgimento delle funzioni connesse agli adempimenti previsti per la valutazione della condizione economica del nucleo familiare di appartenenza attraverso lo strumento ICEF ad opera dei centri di assistenza fiscale convenzionati per lo strumento dei buoni di servizio cofinanziati dal Fondo sociale europeo.

Nel 2014 è proseguita l'erogazione di **buoni di servizio** destinati a madri che lavorano (o padri lavoratori in caso di nucleo monoparentale), con l'assegnazione complessiva di 23.906 buoni all'interno di questo obiettivo specifico.

OBIETTIVO C

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti per promuovere la competitività e l'imprenditorialità

Nel corso del 2014 non è stato approvato alcun progetto all'interno del presente obiettivo.

3.1.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2014 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.2. Asse Occupabilità

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	2.260	2.260	2.256
Destinatari	37.373	36.827	34.234

Destinatari avviati		Al 31.12.2014	
		TOTALE	DONNE
Genere	Maschi	22.909	0
	Femmine	13.918	13.918
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	5.332	1.273
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	172	76
	Disoccupati	31.108	12.386
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	3.597	1.259
	Persone inattive	387	259
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	189	120
Età	15-24 anni	3.998	1.766
	55-64 anni	4.727	1.371
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	20.687	6.192
	ISCED 3	12.010	5.391
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	4.130	2.335

OBIETTIVO SPECIFICO D)
AUMENTARE L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA, LA QUALITÀ E L'INCLUSIVITÀ DELLE ISTITUZIONI DEL MERCATO DEL LAVORO

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001 - Potenziamento dei Servizi all'Impiego - Acquisizione di risorse	20	20	19
004 - Messa in rete degli SPI	6	6	6
006 - Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese	1	1	1
499 - Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	2	2
TOTALE	29	29	28

OBIETTIVO SPECIFICO E)

ATTUARE POLITICHE DEL LAVORO ATTIVE E PREVENTIVE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI NEL MERCATO DEL LAVORO, ALL'INVECCHIAMENTO ATTIVO, AL LAVORO AUTONOMO E ALL'AVVIO DI IMPRESE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
003 - Formazione post obbligo formativo e post diploma	44	44	44
005 - Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	4	4	4
010 - Formazione per occupati	284	284	284
020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	252	252	252
082 - Formazione permanente - Aggiornamento professionale e tecnico	25	25	25
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	8	8	7
414 - Trasferimento di buone prassi	1	1	1
499 - Altre attività di assistenza tecnica	4	4	4
811 - Incentivi alle persone per la formazione	8	8	8
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro	1	1	1
911 - Assistenza sociale e altri servizi alla persona	3	3	3
999 - Altri contributi all'occupazione	1.567	1.567	1.565
999 - Altre informazioni e comunicazioni	4	4	4
999 - Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	7	7	7
TOTALE	2.212	2.212	2.209

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
003 - Formazione post obbligo formativo e post diploma	572	MF: 592	MF: 526
		F: 368	F: 337
005 - Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	264	MF: 255	MF: 242
		F: 170	F: 163
010 - Formazione per occupati	3.446	MF: 2.658	MF: 1.876
		F: 707	F: 527
020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	5.542	MF: 5.772	MF: 4.146
		F: 3.032	F: 2.363
082 - Formazione permanente - Aggiornamento professionale e tecnico	16.739	MF: 16.742	MF: 16.701
		F: 5.847	F: 5.826
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
414 - Trasferimento di buone prassi	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --

499 - Altre attività di assistenza tecnica	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
811 - Incentivi alle persone per la formazione	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
911 - Assistenza sociale e altri servizi alla persona	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
999 - Altri contributi all'occupazione	10.026	MF: 10.008	MF: 9.992
		F: 3.306	F: 3.292
999 - Altre informazioni e comunicazioni	0	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
999 - Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	90	MF: 102	MF: 62
		F: 75	F: 45
TOTALE	36.679	36.129	33.545

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

		AI 31.12.2014	
Destinatari avviati		TOTALE	DONNE
Genere	Maschi	22.624	0
	Femmine	13.505	13.505
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	4.739	965
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	74	34
	Disoccupati	31.016	12.294
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	3.597	1.259
	Persone inattive	374	246
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	186	117
Età	15-24 anni	3.965	1.733
	55-64 anni	4.720	1.370
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	20.492	6.119
	ISCED 3	11.589	5.108
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	4.048	2.278

OBBIETTIVO SPECIFICO F)
MIGLIORARE L'ACCESSO DELLE DONNE ALL'OCCUPAZIONE E RIDURRE LE DISPARITÀ DI GENERE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	9	9	9
815 - Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	6	6	6
911 - Assistenza sociale e altri servizi alla persona	4	4	4
TOTALE	19	19	19

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Al 31.12.2014	
		Avviati	Conclusi
020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	117	MF: 121	MF: 112
		F: 121	F: 112
815 - Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	577	MF: 577	MF: 577
		F: 292	F: 292
911 - Assistenza sociale e altri servizi alla persona	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
TOTALE	694	698	689

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		Al 31.12.2014	
		TOTALE	DONNE
Genere	Maschi	285	0
	Femmine	413	413
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	593	308
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	98	42
	Disoccupati	92	92
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	13	13
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	3	3
Età	15-24 anni	33	33
	55-64 anni	7	1
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	195	73
	ISCED 3	421	283
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	82	57

3.2.2. Analisi qualitativa

Le azioni riferibili all'Asse 2 - Occupabilità si pongono l'obiettivo di incrementare i tassi di attività e di occupazione soprattutto delle donne, dei giovani, degli immigrati e della popolazione in età matura. Si tratta dell'Asse maggiormente consistente dal punto di vista finanziario, con oltre 93milioni di euro programmati nel periodo 2007/2013. All'interno di tale Asse è stata collocata la gran parte delle azioni anticrisi a cofinanziamento FSE attuate sul territorio provinciale. Complessivamente i progetti approvati alla fine del 2014 sono stati 2.260, tutti avviati e pressoché tutti anche conclusi (2.256).

OBIETTIVO D

Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

Nel corso del 2014 non è stato approvato alcun progetto all'interno di questo obiettivo.

OBIETTIVO E

Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

All'interno del presente obiettivo, nel 2014 l'Agenzia del Lavoro ha approvato 59 progetti relativi all'Intervento 19 del Documento degli interventi di politica del lavoro, cioè progetti di accompagnamento all'occupabilità a favore di lavoratori disoccupati di lunga durata, fragilizzati e anziani. Il principio dell'intervento è la conservazione e valorizzazione delle competenze e lo sviluppo di queste mediante il lavoro in cooperativa (sociale o di produzione e lavoro) per la realizzazione di opere o servizi di pubblico interesse e utilità. I progetti sono stati presentati dagli enti locali, perlopiù Comuni, che sono stati anche i destinatari dei finanziamenti. A loro volta questi hanno assegnato, mediante procedura di gara, la gestione degli stessi interventi ai soggetti attuatori - cooperative. Con questo intervento si interviene sia sul lato dell'offerta di lavoro, perché questo dispositivo permette ai soggetti disoccupati di crescere, conservare e sviluppare competenze utili per la transizione verso il mondo del lavoro ordinario, sia sul fronte della domanda di lavoro, in quanto si soddisfano le richieste degli enti locali che, per il tramite delle cooperative attuatrici, attivano le azioni. I soggetti coinvolti sono stati 397.

Nel 2014, inoltre, sono stati finanziati 25 interventi formativi per il potenziamento delle competenze chiave (*key competence*) a cui si sono iscritti 490 disoccupati. Le ipotesi progettuali presentate rispecchiano le competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dal quadro di riferimento europeo:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale.

Nello specifico i percorsi formativi hanno una durata di 60 ore pro capite, distribuita in 10 giorni lavorativi consecutivi, e prevedono attività di formazione in aula, anche con tecniche di

esercitazione e di simulazione. Oltre ai contenuti funzionali all'acquisizione delle competenze chiave individuate per ogni percorso formativo, sono proposti i seguenti contenuti obbligatori:

- metodologie e tecniche per una efficace ricerca attiva del lavoro (almeno 3 ore);
- diritto del lavoro con particolare riferimento al diritto sindacale (almeno 2 ore);
- previdenza obbligatoria e complementare (almeno 2 ore).

OBIETTIVO F

Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

Nel corso del 2014 non è stato approvato alcun progetto all'interno di questo obiettivo.

Negli anni scorsi all'interno di questo obiettivo specifico sono stati complessivamente erogati 577 **buoni di servizio** finalizzati alla conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare.

3.2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nel corso del 2014 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.3. Asse Inclusione Sociale

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	995	993	978
Destinatari	3.831	4.008	3.396

Destinatari avviati		Al 31.12.2014	
		TOTALE	DONNE
Genere	Maschi	2.368	0
	Femmine	1.640	1.640
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	880	430
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	5	0
	Disoccupati	2.202	838
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	590	238
	Persone inattive	926	372
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	508	237
Età	15-24 anni	1.274	512
	55-64 anni	195	74
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	1.175	601
	Altri soggetti svantaggiati	2.734	953
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	2.835	1.070
	ISCED 3	785	373
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	388	197

OBIETTIVO SPECIFICO G)
**SVILUPPARE PERCORSI D'INTEGRAZIONE E MIGLIORARE IL (RE)INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI
 PER COMBATTERE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO**

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001 - Potenziamento dei Servizi all'Impiego-Acquisizione di risorse	19	19	19
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	2	2	2
003 - Formazione post obbligo formativo e post diploma	15	15	15
004 - Orientamento consulenza e formazione formatori e operatori	1	1	0
005 - Altri strumenti formativi e di work experience	394	394	394
011 - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo	233	231	222
014 - Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	79	79	75
020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	80	80	80
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	4	4	3
410 - Sistemi di monitoraggio	1	1	1
499 - Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	5	5	5
806 - Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica e organizzativa	8	8	8
811 - Incentivi alle persone per la formazione	2	2	2
815 - Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	9	9	9
817 - Piccoli incentivi alle imprese sociali	114	114	114
999 - Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	25	25	25
999 - Altre informazioni e comunicazioni	4	4	4
TOTALE	995	993	978

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001 - Potenziamento dei Servizi all'Impiego-Acquisizione di risorse	--	MF: -- F: --	MF: -- F: --
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	--	MF: -- F: --	MF: -- F: --
003 - Formazione post obbligo formativo e post diploma	113	MF: 147 F: 17	MF: 129 F: 11
004 - Orientamento consulenza e formazione formatori e operatori	99	MF: 99 F: 86	MF: 67 F: 60
005 - Altri strumenti formativi e di work experience	394	MF: 400 F: 155	MF: 398 F: 155
011 - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo	692	MF: 715 F: 291	MF: 572 F: 237

014 - Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	288	MF: 297	MF: 193
		F: 134	F: 89
020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	800	MF: 902	MF: 638
		F: 357	F: 241
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
499 - Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
806 - Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica e organizzativa	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
815 - Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
817 - Piccoli incentivi alle imprese sociali	1.311	MF: 1.311	MF: 1.311
		F: 523	F: 523
999 - Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	134	MF: 137	MF: 88
		F: 77	F: 51
TOTALE	3.831	4.008	3.396

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

		Al 31.12.2014	
Destinatari avviati		TOTALE	DONNE
Genere	Maschi	2.368	0
	Femmine	1.640	1.640
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	880	430
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	5	0
	Disoccupati	2.202	838
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	590	238
	Persone inattive	926	372
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	508	237
Età	15-24 anni	1.274	512
	55-64 anni	195	74
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	1.175	601
	Altri soggetti svantaggiati	2.734	953
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	2.835	1.070
	ISCED 3	785	373
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	388	197

3.3.2. Analisi qualitativa

L'Asse 3 - Inclusione sociale è volto allo sviluppo di percorsi atti all'integrazione e al miglioramento delle opportunità di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati al fine di combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, orientando dunque l'impegno del FSE anche sul versante del rafforzamento della coesione sociale nei riguardi della popolazione trentina più vulnerabile al rischio di esclusione sociale.

Complessivamente, nell'ambito dell'Asse 3 i progetti approvati sono stati 995, di cui 993 avviati e 978 conclusi.

OBIETTIVO G

Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Le attività previste all'interno dell'obiettivo sono volte a sviluppare percorsi di integrazione e a migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.

Nel corso del 2014 l'Agenzia del Lavoro ha approvato 73 progetti individualizzati rivolti ad altrettanti soggetti, portatori di svantaggio anche grave, finalizzati a promuovere l'inserimento lavorativo in cooperative sociali attraverso azioni di accompagnamento, di apprendimento lavorativo contestualizzato e di tutoraggio.

Inoltre, nel 2014 si sono avviati alcuni progetti approvati nel dicembre 2013 che prevedevano finanziamenti a 10 cooperative sociali con il coinvolgimento complessivamente di 63 utenti.

3.3.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2014 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.4. Asse Capitale Umano

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	1.275	1.275	1.265
Destinatari	23.578	23.147	18.538

		Al 31.12.2014	
		TOTALE	DONNE
Destinatari avviati			
Genere	Maschi	9.073	0
	Femmine	14.074	14.074
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	6.260	4.658
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	149	65
	Disoccupati	1.526	862
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	15.361	8.554
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	15.231	8.465
Età	15-24 anni	15.922	8.836
	55-64 anni	834	534
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	8.509	4.212
	ISCED 3	9.805	6.380
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	4.833	3.482

OBIETTIVO SPECIFICO H)

ELABORAZIONE E INTRODUZIONE DELLE RIFORME DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER MIGLIORARNE L'INTEGRAZIONE E SVILUPPARNE L'OCCUPABILITÀ, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ORIENTAMENTO

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	7	7	5
004 - Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	3	3	2
005 - Altre forme work-experience	409	409	409
014 - Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	88	88	88
082 - Formazione permanente-aggiornamento professionale e tecnico	127	127	127
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	11	11	11
413 - Orientamento, consulenza e formazione	1	1	0
415 - Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	5	5	4
911 - Assistenza sociale e altri servizi alla persona	5	5	4
999 - Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	17	17	17
005 - Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	11	11	9
TOTALE	684	684	676

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Al 31.12.2014	
		Avviati	Conclusi
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
004 - Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	601	MF: 425	MF: 184
		F: 324	F: 133
005 - Altre forme work-experience	5.507	MF: 5.508	MF: 3.995
		F: 3.021	F: 2.149
014 - Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	1.079	MF: 1.368	MF: 1.067
		F: 720	F: 569
082 - Formazione permanente-aggiornamento professionale e tecnico	2.491	MF: 2.654	MF: 1.747
		F: 2.044	F: 1.385
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
413 - Orientamento, consulenza e formazione	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
415 - Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
911 - Assistenza sociale e altri servizi alla persona	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --

999 - Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	235	MF: 312	MF: 187
		F: 214	F: 138
005 - Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	1.980	MF: 1.980	MF: 1.977
		F: 1.544	F: 1.541
TOTALE	11.893	12.247	9.157

Destinatari avviati		Al 31.12.2014	
		TOTALE	DONNE
Genere	Maschi	4.380	0
	Femmine	7.867	7.867
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	5.374	4.125
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	22	9
	Disoccupati	40	18
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	6.833	3.724
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	6.825	3.719
Età	15-24 anni	6.902	3.764
	55-64 anni	681	440
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	5.201	2.807
	ISCED 3	3.157	2.185
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	3.889	2.875

OBIETTIVO SPECIFICO I)
AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ALLE OPPORTUNITÀ LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA E INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZA

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
005 - Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	194	194	193
014 - Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	340	340	340
020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	10	10	10
082 - Formazione permanente - Aggiornamento professionale e tecnico	17	17	16
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	1	1	1
003 - Formazione post obbligo formativo e post diploma	28	28	28
TOTALE	590	590	588

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Al 31.12.2014	
		Avviati	Conclusi
005 - Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	3.547	MF: 3.964	MF: 3.203
		F: 1.966	F: 1.587
014 - Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	5.974	MF: 4.716	MF: 4.351
		F: 2.944	F: 2.753
020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	175	MF: 183	MF: 168
		F: 183	F: 168
082 - Formazione permanente - Aggiornamento professionale e tecnico	1.564	MF: 1.586	MF: 1.293
		F: 876	F: 758
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
003 - Formazione post obbligo formativo e post diploma	425	MF: 451	MF: 366
		F: 238	F: 194
TOTALE	11.685	10.900	9.381

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		Al 31.12.2014	
		TOTALE	DONNE
Genere	Maschi	4.693	0
	Femmine	6.207	6.207
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	886	533
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	127	56
	Disoccupati	1.486	844
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	8.528	4.830
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	8.406	4.746
Età	15-24 anni	9.020	5.072
	55-64 anni	153	94
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	3.308	1.405
	ISCED 3	6.648	4.195
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	944	607

OBIETTIVO SPECIFICO L)

CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITÀ, CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA, MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	1	1	1

3.4.2. *Analisi qualitativa*

L'Asse 4 - Capitale umano prevede la realizzazione di interventi destinati ad accompagnare i processi di riforma dei sistemi dell'istruzione, formazione e lavoro nella provincia di Trento, al consolidamento del principio del lifelong learning e al rafforzamento delle relazioni tra produttori e diffusori di conoscenza ed i suoi utilizzatori. Dopo l'Asse 2 - Occupabilità, questo è l'Asse più importante del Programma per risorse finanziarie assegnate, che ammontano a quasi cinquanta milioni di euro per l'intero periodo 2007/2013. Complessivamente all'interno dell'Asse sono stati approvati 1.275 progetti, tutti avviati e di cui 1.265 conclusi.

OBIETTIVO H

Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e svilupparne l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

L'obiettivo H è volto all'elaborazione e all'introduzione di riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro al fine di migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, ponendo particolare attenzione all'aspetto dell'orientamento. Tali interventi sono quindi finalizzati sia alla realizzazione di un sistema scolastico e formativo flessibile che consenta ad ogni giovane di portare a compimento il proprio percorso di studio e formazione, sia a sviluppare un sistema per il riconoscimento dei saperi e delle competenze nei processi di apprendimento formale, non formale e informale. Nel corso del 2014 non sono stati approvati ulteriori progetti.

OBIETTIVO I

Aumentare la partecipazione alle opportunità lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

L'obiettivo I mira ad aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e ad innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza delle risorse umane.

Nel corso del 2014, dal momento che si sono rese disponibili alcune risorse finanziarie, è stato approvato un ulteriore intervento di formazione permanente finalizzato all'accrescimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro a fronte di contesti produttivi particolarmente dinamici, in fase di riorganizzazione produttiva o revisione delle strategie.

Con riferimento allo strumento delle **Carte ILA per l'educazione degli adulti**, volte al finanziamento di percorsi di formazione per il conseguimento della qualifica professionale nel settore meccanico, elettrico, alberghiero e della ristorazione al 31.12.2014 risultavano assegnate 147 Carte.

OBIETTIVO L

Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

All'interno di questo obiettivo non sono stati approvati nuovi progetti nel corso del 2014.

3.4.3. *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli*

Nel corso del 2014 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.5. Asse Transnazionalità e Interregionalità

3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	24	23	19
Destinatari	1.980	1.935	1.891

Destinatari avviati		Al 31.12.2014	
		TOTALE	DONNE
Genere	Maschi	702	0
	Femmine	1.233	1.233
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	392	276
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	16	11
	Disoccupati	172	109
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	1.371	848
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1.318	809
Età	15-24 anni	1.416	878
	55-64 anni	41	30
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	587	345
	ISCED 3	725	456
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	623	432

OBIETTIVO SPECIFICO M)

PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI INIZIATIVE E DI RETI SU BASE INTERREGIONALE E TRANSAZIONALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLO SCAMBIO DELLE BUONE PRATICHE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
005 - Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	6	5	4
006 - Creazione e sviluppo reti/partenariati	1	1	1
082 - Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	2	2	1
414 - Trasferimento di buone prassi	10	10	8
415 - Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	5	5	5
TOTALE	24	23	19

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Al 31.12.2014	
		Avviati	Conclusi
005 - Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	1.914	MF: 1.875	MF: 1.844
		F: 1.204	F: 1.183
006 - Creazione e sviluppo reti/partenariati	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
082 - Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	66	MF: 60	MF: 47
		F: 29	F: 25
414 - Trasferimento di buone prassi	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
415 - Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
TOTALE	1.980	1.935	1.891

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		Al 31.12.2014	
		TOTALE	DONNE
Genere	Maschi	702	0
	Femmine	1.233	1.233
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	392	276
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	16	11
	Disoccupati	172	109
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	1.371	848
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1.318	809
Età	15-24 anni	1.416	878
	55-64 anni	41	30
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	587	345
	ISCED 3	725	456
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	623	432

3.5.2. Analisi qualitativa

Gli obiettivi che si vogliono perseguire attraverso l'implementazione di tale Asse sono principalmente la partecipazione e il sostegno delle azioni transnazionali e interregionali di condivisione di informazioni, risultati e buone pratiche, nonché la promozione, valorizzazione e rafforzamento degli interventi di cooperazione transnazionale nell'area della formazione e della mobilità lavorativa. Complessivamente all'interno dell'Asse sono stati approvati 24 progetti, di cui 23 avviati e 19 anche conclusi al 31 dicembre 2014.

OBIETTIVO M

Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche

Nel 2014 è stato approvato l'intervento relativo alla formazione e alla mobilità all'estero di giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*) trentini volto a facilitare l'ingresso di circa 30 giovani svantaggiati e giovani adulti alla formazione e all'occupazione attraverso misure di mobilità transnazionale.

Carte ILA volte a favorire la nuova imprenditorialità: al 31.12.2014 risultavano assegnate 60 Carte.

Progetto MoVE 2014: 292 giovani hanno partecipato a periodi di *full immersion* linguistica e tirocinio in Paesi dell'Unione europea nel 2014.

Oltre a quanto riportato sopra, per una descrizione approfondita delle attività realizzate nel corso del 2014 in ambito transnazionale e interregionale si rinvia alla sezione appositamente dedicata all'interno del paragrafo 2.1.7 - Analisi qualitativa, lettera f).

3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2014 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.6. Asse Assistenza Tecnica

3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	40	40	35
Destinatari	--	--	--

OBIETTIVO SPECIFICO N)
MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DEI PROGRAMMI OPERATIVI ATTRAVERSO AZIONI E STRUMENTI DI SUPPORTO

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2014		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001 - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	14	14	13
403 - Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	12	12	11
414 - Trasferimento di buone prassi	4	4	2
415 - Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	4	4	3
999 - Altre informazioni e comunicazioni	6	6	5
TOTALE	40	40	35

3.6.2. Analisi qualitativa

Le azioni rientranti nel presente Asse hanno l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'esecuzione del Programma operativo in quanto sono destinate a rafforzare la governance della programmazione e a implementare le disposizioni regolamentari in materia di gestione e di controllo, determinando migliori e più adeguate condizioni di attuazione degli interventi. Complessivamente al 31.12.2014 sono stati approvati 40 progetti all'interno dell'Asse, tutti avviati e di cui 35 conclusi.

OBIETTIVO N

Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto

Per la descrizione delle attività svolte nel corso del 2014 all'interno del presente obiettivo, si rinvia a quanto descritto nel capitolo 5 - Assistenza tecnica.

3.6.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2014 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

4. Coerenza e Concentrazione

Il Programma operativo FSE della Provincia autonoma di Trento si caratterizza per un approccio coerente sia con la strategia di Lisbona che con i principi della Strategia Europa 2020 (Comunicazione della Commissione, del 3 marzo 2010, intitolata “Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”), a sostegno dell'occupazione, della produttività e della coesione sociale in Europa. A tal fine, la Commissione ha definito i seguenti cinque obiettivi principali per l'Unione europea, che costituiscono traguardi comuni che devono orientare l'azione degli Stati membri, tenendo in considerazione le rispettive posizioni di partenza e le situazioni nazionali, nonché le posizioni e le situazioni dell'Unione:

- occupazione per il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni;
- investire il 3% del Pil dell'Unione europea in ricerca e sviluppo;
- raggiungere i traguardi fissati dall'Unione europea contro i cambiamenti climatici (c.d. traguardi "20/20/20");
- ridurre il tasso di abbandono scolastico (che dovrà essere inferiore al 10%) ed incrementare il numero di giovani laureati (almeno il 40% dei giovani deve essere laureato);
- ridurre la povertà (20 milioni di persone in meno devono essere a rischio di povertà).

Tali obiettivi sono poi tradotti dagli Stati membri in obiettivi nazionali per riflettere la situazione e le circostanze specifiche di ogni Paese. In particolare, l'ultimo Programma nazionale di riforma (PNR) italiano, contenuto nella sezione terza del DEF 2015, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 10 aprile 2015, contiene le principali azioni di riforma in dettaglio a livello nazionale e regionale/provinciale, con i contributi delle amministrazioni centrali e delle Regioni e Province autonome. Tale documento, insieme al Programma di Stabilità e Convergenza (PSC) misura annualmente lo stato di avanzamento della Strategia Europa 2020 attuato da parte di ciascuno Stato Membro. Per l'Italia il PNR rappresenta un impegno diretto per le Regioni e le Province autonome, le quali effettuano un monitoraggio cadenzato dei processi di riforma regionali, riportati in un elaborato complessivo emanato dalla Conferenza delle Regioni, che confluisce nel PNR annuale.

Si segnalano inoltre, come quadro generale, gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione – di cui alla proposta di decisione del Consiglio - COM(2015) 98 final - e la raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2015 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2015 dell'Italia - COM(2015) 262 final.

In tale contesto si inserisce il contributo del Fondo sociale europeo, visto quale strumento fondamentale per attuare gli orientamenti a favore dell'occupazione e contribuire così al raggiungimento degli obiettivi europei.

Il Programma operativo FSE della Provincia autonoma di Trento garantisce l'integrazione tra le politiche per la competitività del sistema produttivo e le politiche per lo sviluppo delle risorse umane e professionali, che a loro volta richiedono una forte integrazione tra politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale. Per tali motivi, gli interventi del Programma, in coerenza anche con i dati di contesto oltre che con i principi europei, si rivolgono prioritariamente ai seguenti target di popolazione: donne, giovani, immigrati e lavoratori anziani, nonché nella direzione di favorire il continuo miglioramento e manutenzione delle competenze dei lavoratori occupati anche in chiave di anticipazione. A questo si affianca l'impegno a favorire i

processi di trasformazione in atto del sistema educativo e formativo nella logica di rafforzarne i servizi in termini di lifelong learning.

Rispetto alla concentrazione territoriale, un'attenzione particolare viene rivolta alle aree montane e a quelle valli ove si presentano maggiori situazioni di isolamento e per questo di relativo minor sviluppo.

Per assicurare una maggiore efficacia e copertura territoriale, gli interventi del Programma sono scelti anche attraverso un processo di consultazione attento a coinvolgere con continuità i principali *stakeholder* a livello locale e all'adozione condivisa del principio di intervento tale per cui i progetti si debbano orientare prioritariamente verso quelle tematiche e quei territori in cui i bisogni sono maggiori.

Di seguito si riporta una tabella con i dati della situazione europea, italiana e della Provincia autonoma di Trento rispetto agli obiettivi della Strategia Europa 2020.

Tabella di confronto tra obiettivi della Strategia Europa 2020 e situazione in Europa, in Italia e nella Provincia autonoma di Trento nel 2014						
<i>Indicatori</i>	Europa 28	Italia	Nord-Est Italia	Provincia autonoma di Trento	Target Europa 2020	Target definiti da Italia - PNR
Tasso di occupazione delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni	69,2 %	59,9 %	69,6 %	71,1 %	75%	67%-69%
Tasso di abbandono scolastico	11,1 %	15,0 %	10,6 %	8,5 %	<10%	16%
Quota delle persone tra i 30 e i 34 anni in possesso di un titolo di studio terziario o equipollente	37,9 %	23,9 %	24,6 %	27,3 %	>40%	26% - 27%

Fonte: Eurostat - dati 2014

5. Assistenza Tecnica

La programmazione comunitaria necessita di interventi finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma operativo e a garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. Per questo viene assunta al proprio interno l'esigenza di programmare alcuni importanti interventi di rafforzamento della *governance* del Programma stesso che trovano collocazione prevalentemente all'interno dell'Asse 6 dedicato all'assistenza tecnica, a cui è riservato il 4% delle risorse complessive.

Fin dall'inizio della programmazione sono stati attivati numerosi interventi rientranti in tale tipologia. Complessivamente, al 31 dicembre 2014, risultano approvati 40 progetti.

Nel corso dell'anno 2014 non sono stati approvati ulteriori progetti.

6. Informazione e pubblicità

Come previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1828/2006, all'inizio della presente programmazione l'Autorità di gestione ha redatto un apposito *Piano di comunicazione FSE 2007/2013*, che è stato dichiarato condivisibile dalla Commissione in data 10 giugno 2008.

Per le attività di acquisto e produzione dei mezzi di promozione, informazione e disseminazione dei risultati delle azioni cofinanziate dal FSE, è stato approvato un apposito programma di spese in economia gestito direttamente dall'Autorità di gestione e attuato in collaborazione con l'Ufficio stampa della Provincia.

Interventi realizzati dall'Autorità di gestione – 2014

IL SITO WEB DEDICATO AL FONDO SOCIALE EUROPEO IN TRENTINO

Il sito web rappresenta il principale strumento di comunicazione relativamente al Fondo sociale europeo nella Provincia autonoma di Trento. Attraverso la gestione diretta del sito da parte dell'Autorità di gestione viene garantito l'aggiornamento costante delle notizie e delle diverse aree dedicate alle informazioni generali per il pubblico, alle opportunità FSE per i cittadini, ai contatti, nonché alle parti dedicate ai beneficiari potenziali ed effettivi. Quest'ultima sezione riporta infatti i bandi e gli avvisi nonché tutta la documentazione utile per la presentazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti. Sono inoltre presenti aree riservate protette da password, che consentono di effettuare in via informatica la registrazione, la presentazione e la gestione dei progetti. Infine, vi sono alcune sezioni dedicate ai temi della transnazionalità e interregionalità, dell'innovazione e della valutazione delle attività.

The screenshot shows the website interface for the FSE in Trentino. At the top, there is a header with the logo of the Provincia Autonoma di Trento and navigation links: ARGOMENTI, PROVINCIA AUTONOMA, PUNTO INFORMATIVO CITTADINI/IMPRESE, and TERRITORIO. A clock shows the time as 11:49 on Monday, April 20, 2015. Below the header is a banner for 'Il Fondo Sociale Europeo in Trentino' with the slogan 'Investiamo nel vostro futuro'. The main content area is divided into sections: 'IN EVIDENZA' featuring 'Garanzia giovani nella Provincia autonoma di Trento', 'Buoni di servizio per la conciliazione tra lavoro e famiglia', 'Piano Trentino Trilingue - voucher individuali per studenti - 2015', and 'Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam'. A right-hand sidebar contains a vertical menu with links to various sections like PUNTOEUROPA, INFORMAZIONI GENERALI, OPPORTUNITÀ FSE PER I CITTADINI, etc. The footer includes social media icons and a 'NOTIZIE' link.

COMUNICATI STAMPA

Si segnalano i principali comunicati stampa relativi alle attività FSE 2007/2013 pubblicati nel 2014 sul portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento:

- Comunicato n. 1508 del 14 giugno 2014
Riunito a Trento con il vicepresidente Olivi il Comitato di sorveglianza sul Fondo sociale europeo
FSE: LA STRATEGIA PER IL TRENINO DEL 2020
- Comunicato n. 1565 del 22 giugno 2014
GIOVANI: LA PROVINCIA PUNTA A RIQUALIFICARE GLI INTERVENTI AL FINE DI METTERLI IN PRESA DIRETTA CON IL MONDO DEL LAVORO
- Comunicato n. 1846 del 18 luglio 2014
Integrati con risorse provinciali gli stanziamenti del Fondo sociale europeo
CONCILIAZIONE TRA VITA E LAVORO: ALTRI DUE MILIONI PER I BUONI DI SERVIZIO
- Comunicato n. 2107 del 21 Agosto 2014
Da lunedì 25 agosto si possono presentare le domande per partecipare ai corsi serali per adulti nei settori meccanico, elettrico, alberghiero e della ristorazione
CON LE CARTE ILA EDA UNA QUALIFICA PROFESSIONALE MENTRE SI LAVORA
- Comunicato n. 3271 del 22 dicembre 2014
Grazie al Programma operativo del Fondo sociale europeo
CONCILIAZIONE TRA VITA E LAVORO: 1,4 MILIONI PER I BUONI DI SERVIZIO

STRUTTURA MULTIFUNZIONALE TERRITORIALE “AD PERSONAM”



Accessibilità

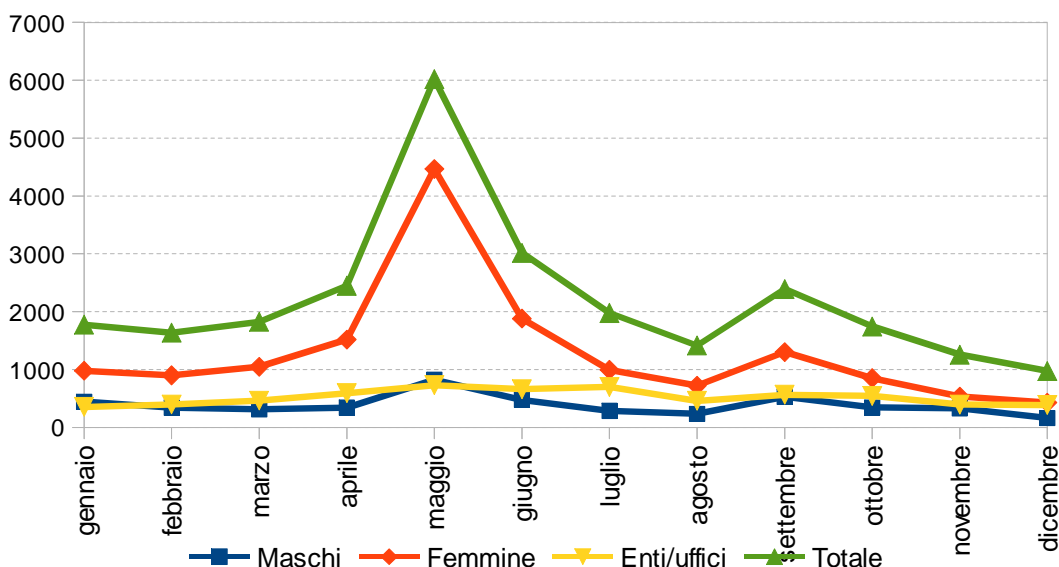
Nel corso del 2014, i servizi in capo alla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam (SMT) sono stati erogati sul territorio provinciale attraverso la sede centrale sita a Trento e la rete di 10 sportelli territoriali.

Oltre all'accesso diretto agli sportelli è possibile contattare la SMT attraverso e-mail (adpersonam.fse@provincia.tn.it), sito internet (www.fse.provincia.tn.it - area utenti), fax (0461 390707) e numero verde gratuito (800 163 870).

Attività di informazione, divulgazione e primo orientamento sulle opportunità educative formative

Un indicatore rilevante delle attività di informazione, divulgazione e primo orientamento sviluppate dalla SMT nel 2014 è rappresentato dal numero di transiti/contatti attivati da persone - utenti o referenti di enti - che si sono rivolti alla SMT per richiedere un servizio.

Andamento mensile dei transiti presso la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam da gennaio a dicembre 2014



Complessivamente nel 2014 sono stati registrati 26.490 transiti, il 90,2% dei quali presso la sede centrale di Trento e il 9,8% presso gli sportelli territoriali. Il 46,4% dei transiti è costituito da incontri diretti tra l'utente e l'operatore, mentre la parte rimanente è costituita da erogazione di servizi informativi/orientativi attraverso il numero verde telefonico e, in parte residuale, tramite e-mail. Inoltre, 20.245 transiti sono stati attivati da singoli cittadini, mentre i restanti 6.245 da operatori degli enti a diverso titolo interlocutori della SMT e delle relative attività istituzionali. Considerando i transiti riconducibili a singoli cittadini si è registrata una netta prevalenza femminile, pari al 77,2% del totale. Risulta piuttosto accentuata la variabilità dei transiti da un mese all'altro, riflettendo i "tempi di lancio" e di esecuzione delle diverse attività a cofinanziamento del FSE da parte della Provincia. La media mensile è pari a 2.207 transiti, con un picco di 6.022 registrato in maggio e una caduta a 976 in dicembre.

Infine, 362 persone nell'anno hanno fatto riferimento alla SMT per richieste di informazioni non correlate alle opportunità formative a cofinanziamento FSE; ad essi la SMT ha fornito le prime informazioni rimandando agli uffici di competenza in un'ottica integrata di sistema di servizi al cittadino.

Consulenza orientativa a sostegno della definizione di percorsi personalizzati e dei processi di ri-orientamento scolastico-professionale

Il servizio di consulenza orientativa è erogato da personale esperto (psicologi dell'orientamento e orientatori specializzati) e utilizzato sia dal segmento di popolazione più giovane in diritto/dovere di istruzione e formazione oppure in procinto di compiere scelte universitarie o di avviare la carriera professionale, sia da adulti in fase di transizione, con necessità di focalizzare le competenze individuali acquisite in passato, a sostegno della propria progettualità formativo/professionale. Per garantire elevati livelli qualitativi del servizio offerto, la SMT utilizza anche la piattaforma per l'esplorazione degli orizzonti professionali S.OR.PRENDO, che abbina la navigazione in una ricca banca dati sui profili professionali con gli interessi espressi dagli utenti tramite un questionario sul lavoro. Nel corso del 2014, il servizio ha riguardato complessivamente 108 persone, di cui 52 maschi e 56 femmine. Tra i casi seguiti il 7,4% erano stranieri.

Personae seguite in consulenza orientativa per contenuto della domanda

Contenuto della domanda	Casi seguiti
Scelte scolastiche	1
Scelte formativo - professionali	51
Scelte universitarie	15
Riorientamento scolastico	17
Riorientamento professionale	24
Totale	108

Nel mese di marzo 2014 la SMT ha partecipato inoltre al *focus group* finale del progetto “Migrando verso il lavoro”, coordinato a livello locale da Cinformi e finalizzato all’inserimento socio-lavorativo di 14 minori stranieri non accompagnati in fase di transizione verso l’età adulta (17 anni) e giovani migranti (18 anni), attraverso il miglioramento sia quantitativo che qualitativo della loro occupabilità. Il progetto ha rappresentato l’occasione per rafforzare e ampliare la collaborazione con gli attori del territorio.

Supporto alle attività formative e di assistenza a cofinanziamento Fondo sociale europeo

La SMT svolge sia un’attività di supporto gestionale/operativo nella realizzazione delle iniziative a cofinanziamento FSE (attività di raccordo con gli enti attuatori, supporto nella promozione delle iniziative, attività di data-entry per il monitoraggio e la valutazione degli esiti, ecc.), sia un’attività di orientamento/accompagnamento per le persone interessate a beneficiare delle opportunità formative attivate con il cofinanziamento FSE. In particolare, nel 2014 la SMT ha collaborato con il Dipartimento della Conoscenza nella prima informazione, nel sostegno all’utenza e nella raccolta delle richieste in merito alle Carte ILA applicabili a percorsi formativi per adulti volti al conseguimento della qualifica professionale nel settore meccanico, elettrico o alberghiero e della ristorazione. Gli interessati sono stati 966, prevalentemente uomini. Si è garantita per tutto l’anno anche l’attività di informazione, supporto e raccolta delle richieste per le Carte ILA volte a promuovere la nascita, lo sviluppo e/o il consolidamento di nuove imprese. I contatti registrati per informazioni in merito sono stati 593.

Buoni formativi

Nei primi mesi del 2014, nonostante l’accesso al dispositivo fosse chiuso, si è mantenuto elevato il volume di contatti per informazioni sui buoni formativi e si è conclusa la distribuzione dei voucher in corso di validità e non ancora ritirati. I contatti sono andati via via calando nel corso dell’anno, e ammontano complessivamente a 2.259, l’8,5% del totale. Il valore massimo dei contatti si è verificato a gennaio (569). La SMT ha provveduto alla gestione documentale delle attività corsuali (complessivamente 609), compresa la raccolta dei documenti di rendicontazione.

Buoni di servizio

L’erogazione di servizi informativi e di consulenza, oltre che amministrativi, in vista del rilascio dei buoni di servizio è risultata nel corso del 2014 particolarmente consistente (11.792 contatti di cittadini/e e 6.155 di enti) con un picco di attività nei mesi primaverili.

Monitoraggio contatti con la SMT di cittadini/e interessati/e ai buoni di servizio

Periodo di riferimento		Prima informazione			Consulenze			TOTALE
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
2014	gennaio	17	79	96	51	247	298	394
	febbraio	18	76	94	51	304	355	449
	marzo	4	44	48	81	486	567	615
	aprile	11	96	107	135	988	1.123	1.230
	maggio	31	315	346	580	3.634	4.214	4.560
	giugno	30	446	476	127	914	1.041	1.517
	luglio	7	87	94	70	489	559	653
	agosto	3	35	38	45	379	424	462
	settembre	9	51	60	93	578	671	731
	ottobre	4	56	60	70	372	442	502
	novembre	7	30	37	55	257	312	349
	dicembre	4	17	21	44	265	309	330
Totale 2014		145	1.332	1.477	1.402	8.913	10.315	11.792

Data la complessità del dispositivo, declinato in una gamma estesa di situazioni familiari e lavorative individuali, l'azione di orientamento e sostegno delle persone interessate richiede una forte "personalizzazione" del servizio e si esplica in attività di accompagnamento e di consulenza in tutte le fasi del processo: dalla conoscenza del dispositivo e della sua applicabilità, all'aiuto nella predisposizione della documentazione, al supporto durante la fruizione dei servizi. La SMT promuove inoltre il dispositivo sul territorio su invito di Amministrazioni locali e altri Servizi provinciali, nonché presso i potenziali erogatori di servizi educativi, supportandoli negli adempimenti gestionali e amministrativi, provvedendo al trasferimento delle risorse finanziarie e al monitoraggio dell'andamento delle attività.

Attività di supporto ai progetti di mobilità transnazionale per finalità formative

Anche nel corso del 2014 è proseguito il supporto fornito dalla SMT alla gestione del progetto di mobilità transnazionale MoVE (*Mobilità verso l'Europa*). Il supporto offerto ha riguardato in particolare:

- messa in atto e programmazione delle procedure e delle tempistiche delle varie fasi progettuali;
- gestione del processo di adesione e individuazione dei partecipanti;
- predisposizione degli strumenti di selezione, monitoraggio e valutazione dell'esperienza;
- predisposizione dei programmi formativi da svolgersi durante il periodo di supporto linguistico in Italia;
- scelta dei partner esteri più idonei ai singoli flussi di invio e concertazione dei programmi formativi;
- rilascio delle certificazioni dell'esperienza.

Nel complesso, i contatti monitorati nel 2014 dalla SMT per le esperienze di mobilità transnazionale sono stati 2.078, pari al 7,8% dei transiti totali.

In quanto attore inserito nel sistema provinciale di orientamento, la SMT è stata inoltre coinvolta nelle iniziative transnazionali *PreMO - Prepara la mobilità* e *TRACK - Transnational Acknowledgement of work experience in foreign companies*.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

PROGETTO MoVE - MOBILITÀ VERSO L'EUROPA - 2014

Come negli anni precedenti si è pubblicizzata l'edizione 2014 del progetto con la diffusione di depliant e l'utilizzo di mailing list, con il supporto dell'Ufficio Stage e Placement e l'Opera Universitaria dell'Università degli Studi di Trento, dei punti Informagiovani, di enti e istituzioni del territorio provinciale, nonché di biblioteche e Istituti secondari.

Interventi realizzati dall'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro – 2014

Le attività di informazione e pubblicità realizzate dall'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro nell'anno 2014 con riferimento alle azioni a cofinanziamento del Fondo sociale europeo si sono concretizzate attraverso servizi di comunicazione, divulgazione e orientamento in forma diretta all'utenza presso i 12 Centri per l'Impiego collocati sul territorio provinciale, raggiungendo anche i cittadini residenti nelle aree più periferiche del territorio provinciale. Tale modalità valorizza, in quadro di azioni organiche, i canali già attivi fra Amministrazione pubblica e potenziali destinatari delle azioni, garantendo la massima efficacia informativa, in quanto diretti e personalizzati, nonché la massima tempestività e organicità, offrendo delle soluzioni coerenti con i bisogni nel momento in cui questi si presentano. Il ruolo dei Centri per l'impiego è così valorizzato quale sede dove i lavoratori sospesi o i disoccupati possono trovare tutte le risposte messe in atto dall'operatore pubblico.

Inoltre, il 10 marzo 2014 si è tenuto un evento di presentazione e formazione agli operatori dei Centri per l'impiego sulla nuova linea di intervento "Competenze chiave" per supportarli nell'attività di orientamento.

Evento annuale 2014

L'evento di diffusione delle attività realizzate con il contributo del FSE in Trentino per il 2014 ha visto l'acquisto di una pagina promozionale su ciascuno dei tre quotidiani locali L'Adige, Il Trentino e Il Corriere del Trentino nell'edizione del 28 dicembre 2014.

Nella metà superiore della pagina è stata presentata la strategia del nuovo Programma operativo FSE 2014/2020, approvato pochi giorni prima (22 dicembre 2014), mentre la parte inferiore è stata dedicata alla diffusione dei principali interventi attuati nell'anno di riferimento, con relativi dati di attuazione. Di seguito è riportato il riquadro pubblicato sui tre quotidiani relativamente ai risultati 2014.



Il Fondo sociale europeo in Trentino: priorità e risultati nel 2014

Fondo sociale europeo (FSE) è uno dei Fondi strutturali dell'Unione europea, strumenti finanziari volti a rafforzare la **coesione economica e sociale**. Creato nel 1957, il FSE è il principale strumento comunitario per prevenire e combattere la disoccupazione, sviluppare le risorse umane e favorire l'integrazione nel mercato del lavoro.

A tal fine esso mira a conseguire la **piena occupazione, la qualità e la produttività sul lavoro, promuovendo l'inclusione sociale**, compreso l'accesso all'occupazione delle persone svantaggiate. Inoltre intende promuovere le **pari opportunità** per tutti nel mercato del lavoro, riducendo le disparità occupazionali a livello nazionale, regionale e locale.

Nel corso della programmazione 2007/2013 la Provincia autonoma di Trento ha attuato numerose iniziative con il cofinanziamento del Fondo sociale europeo, definite in un documento di programmazione denominato Programma operativo. Il 2014 è stato un anno di passaggio verso la nuova programmazione europea 2014/2020 e per questo motivo sono state finanziate solo alcune linee di attività con le risorse residue della programmazione 2007/2013.

www.fse.provincia.tn.it

Numero verde
800-163 870

Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam

Struttura, con sede centrale a Trento e altre 10 sedi distribuite sul territorio provinciale, che opera in rete con i principali attori del territorio e offre servizi di:

- **informazione, divulgazione e primo orientamento** sulle opportunità educative e formative;
- **consulenza** a sostegno della definizione di percorsi personalizzati e dei processi di ri-orientamento scolastico e professionale;
- **consulenza amministrativa** per i buoni di servizio;
- **supporto ai progetti di mobilità** transnazionale per finalità formative.

Carte ILA (Individual Learning Account) per l'educazione degli adulti

Strumenti per sostenere, attraverso finanziamenti individuali e con un contributo finanziario personale, la partecipazione di lavoratori adulti a percorsi formativi in orario serale volti a ottenere una **qualifica professionale** nei settori alberghiero e della ristorazione, elettrico e meccanico, conciliando i tempi dell'occupazione con quelli della formazione. Nel 2014 sono state approvate 94 carte.

Carte ILA (Individual Learning Account) per la nuova imprenditorialità

Strumenti per sostenere, attraverso finanziamenti individuali fino a 5.000 euro e con un contributo finanziario personale, la partecipazione a percorsi formativi fuori provincia o all'estero in un'ottica di **sviluppo o consolidamento delle capacità imprenditoriali** nell'ambito dei servizi dell'assistenza, del benessere, dell'economia verde, dell'agricoltura, dello sviluppo sostenibile, del turismo e della cultura. Fino a novembre 2014 sono state attivate 33 carte.

MoVE - Mobilità verso l'Europa

Esperienze all'estero finalizzate allo **sviluppo di competenze linguistiche e professionali** per favorire l'internazionalizzazione e l'apertura del tessuto produttivo provinciale. Due le tipologie di interventi:

- **mobilità all'estero per diplomati o qualificati** tra i 18 e i 26 anni con full immersion linguistiche di 4 settimane e tirocini professionali di 16 settimane;
- **mobilità all'estero per laureati** con full immersion linguistiche di 4 settimane, full immersion specialistiche di 4 settimane, tirocini professionali di 16 settimane e tirocini specialistici di 24 settimane.

Nel 2014 hanno partecipato a iniziative quasi trecento giovani trentini.

Buoni di servizio

Dispositivi per favorire la **conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa** che consentono di acquisire, a fronte di un contributo finanziario personale, servizi di educazione e cura di minori con età fino a 14 anni (18 anni in caso di handicap o altre situazioni di disagio) in forma complementare ai servizi pubblici erogati sul territorio provinciale. Nel 2014 sono stati finanziati 5.147 buoni, per un totale complessivo di quasi ventisette mila buoni assegnati nella programmazione 2007/2013.

Percorsi per potenziare le "competenze chiave"

Nuovi percorsi formativi rivolti a disoccupati dedicati al potenziamento delle "competenze chiave" definite dall'Unione europea come quelle **conoscenze, abilità e attitudini per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione**. I percorsi prevedono 60 ore di formazione e sono attivati su tutto il territorio provinciale. Le prime 25 edizioni, attivate nei mesi di maggio/giugno 2014, hanno coinvolto 490 persone.

È un'iniziativa realizzata nell'ambito del Programma operativo FSE 2007/2013, con il cofinanziamento del Fondo sociale europeo, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento.